

Convegno 04/12/2017

COMMISSIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

LE PROCEDURE DI SOVRAINDEBITAMENTO (L. 3/2012) A CINQUE ANNI DALLA LORO
INTRODUZIONE ED ALLA VIGILIA DI UNA PRIMA RIFORMA

Un primo tentativo di bilancio tra statistiche, prassi e giurisprudenza

Convegno di formazione professionale continua

Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
Piazzale delle Belle Arti, 2
00196 – ROMA

Principali prassi su OCC, gestori della crisi, procedure.


Dott. Paolo Ciampi

Browser window showing the website <https://www.mistercredit.it/documents/mappa-credito/index.html>. The page title is "MAPPA DEL CREDITO".

Navigation menu: CHI SIAMO | I NOSTRI SERVIZI | NEWS & SOCIAL | INFORMATI | CONTATTI | [Twitter] [LinkedIn] [Facebook]

MAPPA DEL CREDITO

Italia /



Popolazione con crediti attivi

- 10 %
- 20 %
- 30 %
- 40 %

Italia

- Popolazione con crediti attivi: 35.4 %
- Rata Media mensile pro-capite: € 356
- Indebitamento Medio: € 34.114
- Distribuzione N. operazioni per tipologia



Tipologia	Percentuale
Finalizzati	43.5%
Mutui	22.5%
Prestiti Personali	34%

100%




https://www.mistercredit.it/documents/mappa-credito/index.html

Indagine annuale dei visitat... x Mappa del credito Mister Credit Nuovo messaggio

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

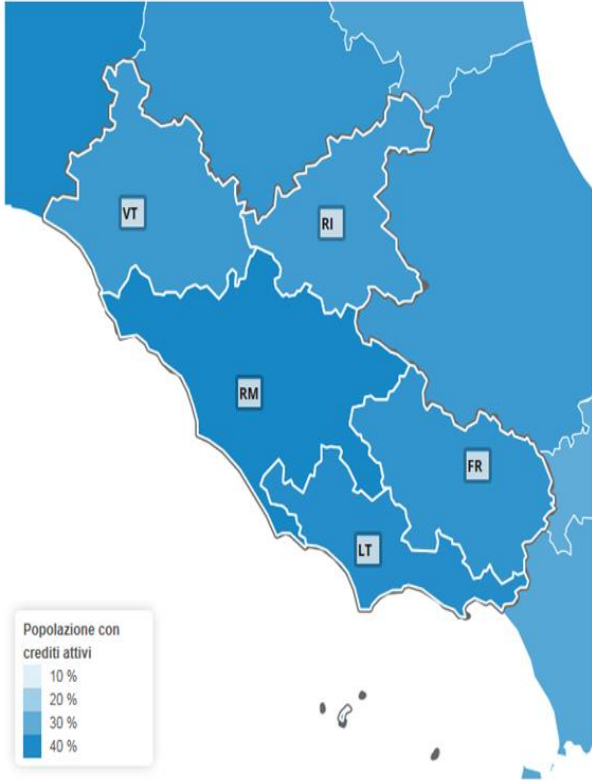
Google Effettua la ricerca Condividi Altro >> Entra

Modi... Fall... Spor... We... crev... Agen... Il M... Google Ordi... Home... RAWV... ASUS... Ser... Siti...





CHI SIAMO | I NOSTRI SERVIZI | NEWS & SOCIAL | INFORMATI | CONTATTI |   


MAPPA DEL CREDITO

Italia / Lazio



Regione Lazio

-  Popolazione con crediti attivi
37.5 %
-  Rata Media mensile pro-capite
€ 329
-  Indebitamento Medio
€ 33.092
-  Distribuzione N. operazioni per tipologia



Tipologia	Percentuale
Finalizzati	46.6%
Mutui	19.2%
Prestiti Personali	34.2%

Popolazione con crediti attivi

- 10 %
- 20 %
- 30 %
- 40 %

100%

Negli Stati Uniti, il 33% dei cittadini non riesce a soddisfare i propri bisogni elementari.

Più di 1/3 del Paese non riesce a far fronte ai bisogni quotidiani.

In soli dieci anni, tassazione e costo della vita hanno eroso ogni risparmio: non solo si vive, ma si lavora a debito.

Lo stato americano è riuscito per primo, prendendo esempio dalle legge fallimentari applicate alle società, ad introdurre nel sistema normativo delle procedure concorsuali legate anche alle persone fisiche. **L'America è stata infatti il primo paese ad introdurre il cosiddetto piano di sovraidebitamento**, che permette al debitore di riuscire a ripagare i propri debiti attraverso il **piano del consumatore** oppure tramite un accordo con tutti i creditori per poter procedere alla **liquidazione dell'attivo**.

Lo stato italiano, su questa tematica, è in ritardo rispetto anche ad altri paesi della comunità europea, come la Francia e la Spagna in cui processi simili a quelli presenti in America sono già da tempo in vigore ed in uso con esiti anche molto positivi.

•Sovraindebitamento

La vigente normativa definisce la crisi da sovraindebitamento come “**la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente**”; quindi, al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette nè assoggettabili a procedure concorsuali, è consentito al debitore concludere

un **accordo** con i creditori nell’ambito della procedura di composizione della crisi.

Con le medesime finalità, il consumatore può anche proporre un piano, definito, appunto, “**Piano del consumatore**”

Molto spesso ci giungono richieste di chiarimenti su come sia possibile bloccare le aste di immobili in esecuzione poiché il debitore non è stato in grado di onorare i propri debiti e se, attraverso la Legge 3 /2012, sia possibile intervenire anche quando, per l'appunto, è già in corso l'azione esecutiva da parte del creditore.

La risposta è sicuramente positiva, ma essendo la normativa sul Sovraindebitamento composta da una serie di passaggi procedurali distinti, è necessario ben specificare quale sia il momento.

Nel Accordo: la sospensione delle procedure non è facoltativa, ed **è disposta dal Giudice con il decreto di fissazione dell'udienza**. Dispone infatti l'art. 10, comma 2 let. c) della legge 3/2012 che il Giudice con decreto "*dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali nè disposti sequestri conservativi nè acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore; la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili*".

Nel piano del consumatore, trova invece applicazione la previsione di cui all'art. 12 bis comma 2, ai sensi del quale "*Quando, **nelle more della convocazione dei creditori**, la prosecuzione di specifici procedimenti di esecuzione forzata potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano, il giudice, con lo stesso decreto, può disporre la sospensione degli stessi sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo*".

Quindi, in questo secondo caso, **la sospensione non è automatica, essendo il giudice chiamato ad operare una valutazione di opportunità.**

Ad omologazione del piano, invece, la interruzione opera ex lege ai sensi dell'art. 12 ter comma 1, in forza del quale 1. "***Dalla data dell'omologazione del piano i creditori con causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali. Ad iniziativa dei medesimi creditori non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari nè acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di piano***".

Sulla base di tale assunto la giurisprudenza di merito si è già più volte espressa, prevalentemente concedendo la sospensione delle procedure esecutive tanto immobiliari quanto mobiliare

Di diverso avviso appare essere parte della giurisprudenza.

In particolare il Tribunale di Bari con ordinanza del 16/05/2017 ha dichiarato inammissibile l'istanza di sospensione della vendita di un bene immobile, reputando che la sospensione, ricorrendone i presupposti di legge, spetti al Giudice della procedura della crisi da sovra indebitamento.

Lo stesso Giudice dell'Esecuzione ha reputato la medesima istanza inammissibile anche se proposta ai sensi dell'art. 624 c.p.c.

E' evidente, pertanto, che secondo una parte della giurisprudenza, il Giudice competente per la pronuncia sulla sospensione della procedura esecutiva, sia quello attinto dal procedimento della crisi da sovra indebitamento ed il momento sarebbe quello della **prima udienza fissata per l'omologazione**

Si sono infatti verificati più casi, in cui a seguito del deposito della proposta sono state bloccate aste già disposte anche pochi giorni prima della data fissata.

Non è possibile invece intervenire qualora un bene sia stato già venduto all'asta e anche se le somme non sono ancora state assegnate ai creditori: in tal caso la Legge sul Sovraindebitamento può comportare una diversa assegnazione del ricavato dell'asta ma non può annullare l'assegnazione all'acquirente che ha esposto un'offerta valida

Quanto detto, logicamente, non osta alla presentazione dell'istanza di sospensione delle esecuzioni in corso al giudice funzionalmente competente (cfr. art. 624 c.p.c.).

Questione molto dibattuta rimane invece la sospensione dell'asta e/o della procedura esecutiva nella **fase preliminare al deposito del piano** ovvero nel periodo intercorrente tra l'affidamento del piano all'Organismo di Composizione della Crisi e il deposito del piano completo con l'attestazione dell'OCC.

Notizie di sospensione della procedura prima del deposito del piano ottenute presso il Tribunali di Piacenza, Lodi e Livorno, mentre al contrario il Foro di Milano ma anche quello di Monza hanno respinto analoghe richieste.

*Una volta decretata l'apertura della liquidazione dei beni nella procedura di sovraindebitamento ex. art. 14-quinquies l. 3/2012, il liquidatore giudiziario nominato ha **facoltà di presentare istanza di improcedibilità della esecuzione immobiliare pendente.***



DOCUMENTO

“Modulistica Organismi di Composizione della Crisi”



Linee Guida

Linee Guida sulla crisi da sovraindebitamento

di cui alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012
e successive modifiche e integrazioni



PROCEDURE DI SOVRAINDEBITAMENTO EX L. 3/2012: LINEE GUIDA OPERATIVE

(Dicembre 2015)



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma



L'ORDINE	FUNZIONI	NORMATIVA	DOCUMENTI	SERVIZI	COMUNICAZIONE
Organi e Uffici	Commissioni	O.C.C. - Sovraindebitamento	Fondazione Telos	SAF Roma	C.P.R.

PUBBLICAZIONI

2015

>> [Procedure di sovraindebitamento ex l. 3/2012: Linee guida operative](#) - Dicembre 2015



Home » PROCEDURE DI SOVRAINDEBITAMENTO EX L. 3/2012: LINEE GUIDA OPERATIVE

PROCEDURE DI SOVRAINDEBITAMENTO EX L. 3/2012: LINEE GUIDA OPERATIVE



PROCEDURE DI SOVRAINDEBITAMENTO EX L. 3/2012:

LINEE GUIDA OPERATIVE

A cura della Commissione

Crisi da sovraindebitamento

dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma



**COMMISSIONE COMITATO SCIENTIFICO
AREA PROCEDURE CONCORSUALI**

Guida operativa

IL LIBRETTO GIALLO

**PROCEDIMENTI DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
E DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**



Gli Organismi di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento presso gli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento dopo l'istituzione degli

OCC presso gli Ordini Professionali

Aspetti pratici alla luce delle prime applicazioni della norma (rel. 1.0)

a cura di Alfio Pulvirenti (*)

ATTIVAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Come attivare i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento.
Istanza nomina Professionista con funzioni di OCC/Gestore della crisi:

Istanza: vedi fac-simile .

Dove si deposita: presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale ove si trova la residenza o la sede del soggetto sovraindebitato.

In caso di entrata a regime della norma si deposita (in alternativa) presso un Organismo di Composizione della Crisi iscritto nel Registro presso il Ministero della Giustizia (costituito ai sensi e per gli effetti del Regolamento pubblicato in G.U.n.21 del 27.01.2015).

Il Referente dell'OCC designa un Gestore della Crisi il quale deve sottoscrivere una dichiarazione di indipendenza.

Spese: contributo unificato euro 98,00 e marca bollo euro 27,00 (in caso di accesso presso il Tribunale).

Nota di deposito: nota di iscrizione a ruolo (SIVG).

.ISTANZA AL TRIBUNALE

L'istanza è volta a chiedere la nomina, da parte del Giudice, di un Organismo di composizione della crisi (OCC) affinché, con il suo ausilio, il debitore provveda al deposito del piano ai fini dell'omologazione.

Il Presidente procederà alla nomina di un Giudice Delegato il quale procederà, a sua volta, alla nomina dell'OCC o del Professionista, con l'ausilio del quale il debitore dovrà redigere e depositare la proposta o il piano.

In questa fase il Giudice, di norma, non procede alla verifica dell'ammissibilità della domanda, a meno che la stessa non sia carente di alcuno degli elementi essenziali; pertanto si ritiene che la sua funzione, in questa fase, che potremo considerare preliminare, è eminentemente quella di procedere alla nomina di un OCC.

Obbligo dell'OCC

In data 24.03.2016 un Giudice delegato del Tribunale di Roma, ha dichiarato l'inammissibilità di un ricorso, precisando che “il consumatore in stato di sovraindebitamento che voglia proporre un piano ai propri creditori, **deve ricorrere ad un OCC** e, qualora non voglia chiedere l'intervento di tale organismo, deve chiedere al Presidente del Tribunale la nomina di un Professionista in possesso dei requisiti del curatore”.

Dove è presente un **Organismo di Composizione della Crisi non** è possibile rivolgersi al Tribunale per le istanze di accesso alla procedura di sovraindebitamento. È questo l'importante principio stabilito dalla **Corte di Cassazione, Sez. VI – 1, con l'[Ordinanza 8 agosto 2017 n. 19740](#)**, che offre una lettura della norma che non ha riscontro, attualmente, nei Tribunali.

Finora, infatti, si è diffusamente ritenuto che il debitore possa scegliere se presentare l'**istanza di nomina** del professionista attestatore (definito OCC o gestore della crisi) presso il Tribunale – sezione Volontaria Giurisdizione ovvero in alternativa presso l'Organismo di Composizione della Crisi, laddove costituito.

•La legge prevedeva la nomina di un professionista ma ormai la procedura passa attraverso l'OCC.

Nel comma 9 dell'articolo 15 della Legge n.3/2012

- **viene previsto che i compiti e le funzioni attribuiti agli O.C.C. possono essere svolti -anche da un professionista (o società di professionisti) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del R.D. 267/1942 (Legge fallimentare)**
- **ovvero da un notaio.**

ORGANISMI (L. 3/2012)



Gli **organismi** di composizione della crisi da sovraindebitamento possono essere costituiti dai seguenti **soggetti**:

- **enti pubblici** (indipendenti e professionali)
- **camere di commercio**
- **segretariato sociale**
- **ordini professionali** (avv., dott., notai)

I **requisiti** degli OCC, le modalità di iscrizione nel **registro** tenuto presso Ministero della giustizia, i **compensi** e i rimborsi spese sono stabiliti con **decreto** ...

A Prato esiste il primo caso di OCC organizzato da un comune nel territorio continentale italiano: si tratta dell'OCC del Comune di Carmignano, che presto sarà esteso a tutti i comuni dell'ex-provincia di Prato.

Il primo caso in assoluto di un OCC organizzato da un comune è della Sicilia, con l'OCC di Acireale "La tutela degli Onesti"

.OBBLIGO DEL LEGALE

SENTENZA TRIB. VICENZA 29.04.2014

Nell'ambito della procedura di composizione delle crisi da sovraindebitamento è necessaria l'assistenza tecnica di un difensore;

Va presentata alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;

Contributo unificato da euro 98,00;

Marca da bollo da euro 27,00;

Nota di deposito (codice n. 417999 Altre pratiche relative a procedure fallimentari);

L'istanza si presenta personalmente e non è necessaria l'assistenza del legale né di altro professionista;

Nota importante per i soggetti sovraindebitati: l'istanza per la nomina del professionista può essere presentata personalmente;

È però necessario farsi assistere da un professionista che dovrà assistere, analizzare la situazione e predisporre la proposta e gli allegati da sottoporre al professionista facente funzioni O.C.C. che verrà nominato dal Tribunale.

TRIBUNALE DI ...

Volontaria giurisdizione

Al Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione delle crisi di
sovraindebitamento di cui alla legge 27 gennaio 2012 n. 3

OGGETTO: istanza per la nomina del professionista ex art. 15 – comma 9 – legge 27 gennaio 2012 n. 3 (Composizione crisi da sovraindebitamento).

Il sottoscritto nato a il residente a codice fiscale,

PREMESSO

- di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della l. 3/2012;
- che ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla citata legge;

che è necessaria la nomina di un professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi;

CHIEDE

come previsto dall'art. 15 – comma 9 – della legge 3/2012, la nomina di un professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla citata legge.

Con osservanza,

Luogo, il

IL

SOVRAINDEBITATO

•Il Tribunale di Catania continua a nominare professionisti (giugno 2016) pur in presenza dell'OCC (nato sett. 2015).

ALB 13

TRIBUNALE DI CATANIA
SESTA SEZIONE CIVILE

Il Giudice, dott.ssa Laura Messina,

vista la proposta presentata da [REDACTED] coniugi, volta ad ottenere l'ammissione al procedimento per la composizione della crisi da sovraindebitamento, previsto dagli artt. 7 e segg della l. 27.1.2012 n.3 e sciogliendo la riserva assunta all'odierna udienza;

ritenuto che i debitori non sono assoggettabili alle procedure previste dall'art. 1 del R. D. 16.3.1942 n. 267 e succ. mod.;

vista la relazione depositata dall'esperto dott.ssa [REDACTED] nominato dal Giudice nel presente procedimento, in assenza di Organismo di composizione della crisi;

ritenuto che la proposta riguarda un'esposizione debitoria di € 152.779,10 nei confronti dei seguenti creditori:

- Agos Ducato spa per € 31.597,52;
- Compass spa per € 6.916,76;
- Compass spa per € 6.089,61;
- Prestitalia spa per € 6.356,33;
- Deutsche Bank – Prestitempo per € 9.614,15;
- Accedo spa (Neos finance) per € 8.259,93;
- Findomestic spa per € 4.847,96;
- Banca Agricola Popolare di Ragusa per € 5.509,61;
- Banca Nazionale del Lavoro spa per € 39.984,16;
- Unifin SANTANDER per € 28.222,00;
- Agenzia delle entrate per € 769,90;



ORDINE FORENSE DI VELLETRI
ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

**VADEMECUM OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL GESTORE OCC**

1. **Compilare il modello A**, disponibile sul sito internet, in tutte le sue parti ed allegare tutti i documenti indicati;
2. **Allegare ricevuta di bonifico** bancario dell'importo di euro 200,00 che dovrà essere effettuato sulle seguenti coordinate bancarie: iban:

IT 38 M 05104 39499 CC 0090522362

C.c. Intestato a ordine avvocati e procuratori di velletri

Banca popolare del Lazio agenzia Velletri 2

Causale: nome cognome/denominazione società – istanza nomina gestore OCC

3. La domanda potrà essere depositata secondo le seguenti modalità:
 - ❖ **cartacea** il martedì ed il giovedì mattina, presso la sede OCC ubicata nella sala dell'Ordine degli Avvocati di Velletri – palazzo di giustizia – primo piano
 - ❖ **A mezzo pec** al seguente indirizzo:
occvelletri@oav.legalmail.it

N.b.: in caso di assenza dei documenti richiesti, la domanda di assegnazione non verrà lavorata



TRIBUNALE DI CATANIA

Istanza per la nomina del professionista ex art. 15, c. 9, L. n. 3/2012

Ill.mo Sig. Presidente,

Il Sig. Fare clic qui per immettere testo., nato a Fare clic qui per immettere testo., il Fare clic qui per immettere testo., C.F. Fare clic qui per immettere testo., residente in Fare clic qui per immettere testo., Via Fare clic qui per immettere testo.

[oppure]

rappresentato e difeso dall'Avv. Fare clic qui per immettere testo. (C.F. Fare clic qui per immettere testo., PEC Fare clic qui per immettere testo.), giusta procura rilasciata in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliato presso lo studio Fare clic qui per immettere testo. in Fare clic qui per immettere testo., Via Fare clic qui per immettere testo., con numero di fax Fare clic qui per immettere testo., presso il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni inerenti il presente giudizio,

PREMESSO

- che l'istante versa in una situazione di ~~sovraindebitamento~~ così come definita dall'art. 6 L. n. 3/2012;
- che ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla citata L. n. 3/2012;
- che è necessaria la nomina di un professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi;
- che il comma 9 dell'art. 15 della L. n. 3/2012 prevede che "I compiti e le funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi possono essere svolti da un professionista o da una società tra professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 16.03.1942, n. 267, e successive modificazioni, ovvero da un notaio, nominati dal presidente del tribunale o dal giudice da lui delegato".

Tanto premesso il sottoscritto Fare clic qui per immettere testo.

CHIEDE

la nomina di un professionista ai sensi dell'art. 15, comma 9, L. n. 3/2012 che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi al fine di usufruire delle procedure previste dalla citata legge.

Si allega la seguente documentazione:

- certificazione dello stato di famiglia (autocertificabile ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000);
- dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- l'inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche precisazioni sul possesso di beni immobili e mobili registrati;
- l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- elenco delle spese correnti necessarie al mantenimento proprio e della famiglia;

Con osservanza.

Catania, 22/11/2017

(Firma)

Allegato

All'Organismo di Composizione della Crisi
"La Giustizia dei cittadini"
Articolazione Interna del Comune di Carmignano
Piazza Matteotti 1- 59015 CARMIGNANO
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it

OGGETTO: Procedura di composizione della Crisi da sovra indebitamento – Richiesta d'incontro

Il/La sottoscritto/a [] nato/a il [] / [] / []
a [] C.F. []
tel./cell. [] residente in []
via []

premessò

- Di versare in una situazione di sovra-indebitamento così come definita dall'art. 6 comma 2 lettera a della L. 3/2012 ;
- Che ha intenzione di avvalersi dell'ausilio dell'Organismo di Composizione della Crisi "La Giustizia dei Cittadini" – Carmignano - per la predisposizione del Piano del Consumatore o dell' Accordo di ristrutturazione (Art. 6 comma 1) e/o della Liquidazione dei beni (Art. 15 comma 5 L. 3/2012) ;

chiede

- Che l'Organismo di Composizione della Crisi, lo contatti al seguente numero di telefono

[] nelle seguenti fasce orarie: []

Con osservanza,

Carmignano il [] / [] / []

Firma

Il/La sottoscritto/a nel trasmettere i propri dati acconsente al loro trattamento, limitatamente a quanto necessario per la presente richiesta e si dichiara inoltre, all'atto del conferimento dei dati, debitamente informato di quanto previsto dagli artt. 7 e 13 del D.L.gs 196/2003 in relazione al trattamento dei dati, cui espressamente acconsente.

*Alla Segreteria dell'Organismo per la composizione della Crisi da sovraindebitamento
Camera di Commercio di Ancona
Organismo iscritto al n. 42 del Registro presso il Ministero della Giustizia
Largo XXIV Maggio, 1- 60123 Ancona
cciaa@an.legalmail.camcom.it*

ISTANZA DI ASSISTENZA EX ART. 15 L. 3/2012

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
Codice Fiscale P.IVA e residente (o con studio) in
Via/Piazza CAP comune Prov.
Telefono tel.cell Fax
e-mail PEC

in proprio

quale titolare o legale rappresentante dell'impresa.....
C.F..... P. IVA con sede in via
Via/Piazza CAP comune Prov.
Telefono tel.cell fax
e-mail PEC

assistito da (eventuale)
..... con studio in
Via/Piazza CAP comune Prov.
Telefono tel.cell fax
e-mail PEC

Presso il quale elegge domicilio SI NO

CHIEDE :

all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio della Camera di Commercio di Ancona assistenza per la predisposizione, ai sensi della legge n. 3/2012, della proposta di:

- ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE**
- PIANO DEL CONSUMATORE**
- LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**

A tal fine

DICHIARA

- 1) Di essere:
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> consumatore | <input type="checkbox"/> professionista, lavoratore autonomo |
| <input type="checkbox"/> imprenditore commerciale sottosoglia | <input type="checkbox"/> società professionale ex L. 183/2011 |
| <input type="checkbox"/> società semplici per l'esercizio di attività professionali | <input type="checkbox"/> associazione professionale o studio professionale associato |
| <input type="checkbox"/> imprenditore cessato | <input type="checkbox"/> imprenditore agricolo |
| <input type="checkbox"/> start up innovativa | <input type="checkbox"/> ente privato non commerciale |
| <input type="checkbox"/> altro | |
-
- 2) di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012, ovvero in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
- 3) di non essere soggetto, né assoggettabile, a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della L. 3/2012;
- 4) di non aver fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti previsti dalla L. 3/2012;
- 5) di non aver subito per cause a sé imputabili l'impugnazione e la risoluzione dell'accordo del debitore (ex art. 14 L.3/2012) o la revoca o cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore (previste dall'art. 14 bis L.3/2012);
- 6) di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 16 della L. 27 gennaio 2012 n.3; tale articolo così dispone:
- 1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, e' punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da 1.000 a 50.000 euro il debitore che:*
- a) al fine di ottenere l'accesso alla procedura di composizione della crisi di cui alla sezione prima del presente capo aumenta o diminuisce il passivo ovvero sottrae o dissimula una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simula attività inesistenti;*
- b) al fine di ottenere l'accesso alle procedure di cui alle sezioni prima e seconda del presente capo, produce documentazione contraffatta o alterata, ovvero sottrae, occulta o distrugge, in tutto o in parte, la documentazione relativa alla propria situazione debitoria ovvero la propria documentazione contabile;*
- c) omette l'indicazione di beni nell'inventario di cui all'articolo 14-ter, comma 3;*
- d) nel corso della procedura di cui alla sezione prima del presente capo, effettua pagamenti in violazione dell'accordo o del piano del consumatore;*
- e) dopo il deposito della proposta di accordo o di piano del consumatore, e per tutta la durata della procedura, aggrava la sua posizione debitoria;*
- f) intenzionalmente non rispetta i contenuti dell'accordo o del piano del consumatore.*
- 7) di avere preso visione del Regolamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio della Camera di Commercio di Ancona e di accettarne il contenuto e il costo;

- 8) di impegnarsi sin da ora a collaborare con l'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio della Camera di Commercio di Ancona fornendo allo stesso ogni documentazione utile alla ricostruzione della sua effettiva situazione economica e patrimoniale.

ALLEGA:

i seguenti documenti :

1. documento di identità e codice fiscale;
2. elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento proprio e della famiglia corredato dal certificato dello stato di famiglia (autocertificabile ai sensi dell'art 46 DPR 445/2000);
3. dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (ovvero modello CU in caso di mancato obbligo alla presentazione della dichiarazione dei redditi);
4. inventario dei beni posseduti e dei crediti (es. conto corrente, deposito titoli, quote, partecipazioni, crediti, mobili, mobili registrati, immobili, cassette di sicurezza), in Italia ed all'estero;
5. eventuali perizie o offerte ricevute sui beni;
6. elenco dei debiti con l'indicazione delle somme dovute, unitamente al titolo (contratto di mutuo, ...);
7. dichiarazione di eventuali redditi al momento percepiti, anche se soggetti a ritenuta a titolo di imposta;
8. dichiarazione che non esistono altre attività oltre quelle comunicate all'Organismo;
9. elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
10. scritture contabili degli ultimi 3 esercizi con idonea dichiarazione attestante la conformità delle scritture contabili all'originale (se impresa),
11. indicazione di eventuali terzi garanti;
12. copia dello statuto (se società);
13. ulteriore documentazione:

.....
.....
.....

DATA _____

FIRMA _____

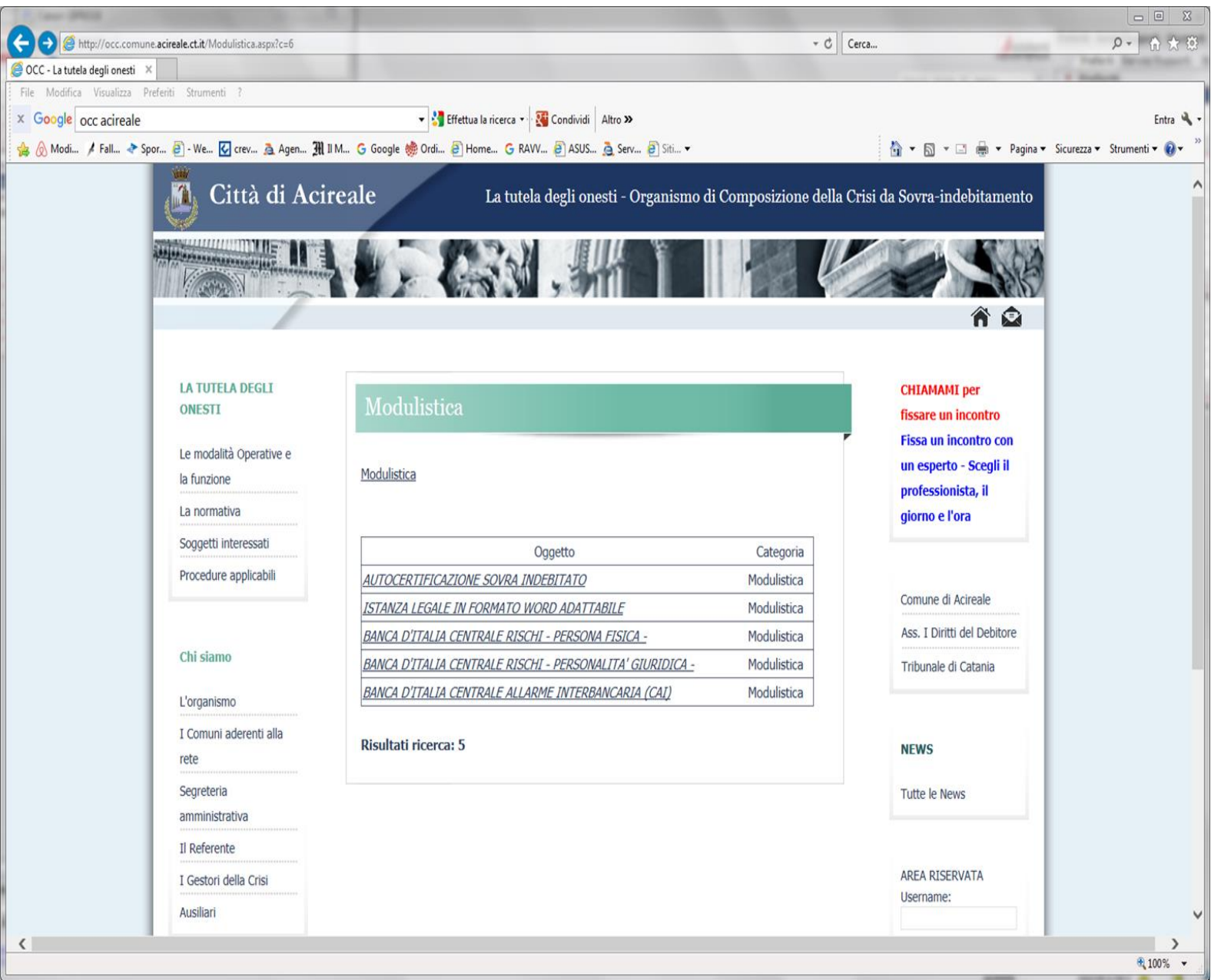
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento manuale e mediante sistemi informatici dagli incaricati del trattamento, appositamente nominati dal titolare, nel pieno rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03). Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio di Ancona - Largo XXIV Maggio, 1 60123 - Ancona - Responsabile del Trattamento è il dott. Michele De Vita.

Le evidenziamo che utilizziamo, anche tramite collaboratori esterni, i dati che la riguardano per finalità connesse all'attività richiesta, anche quando li comunichiamo a terzi. Informazioni dettagliate anche in ordine al Suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti sono riportate sul sito internet <http://www.an.camcom.gov.it> o richiedibili al personale ove avviene la raccolta dei suoi dati

DATA _____

FIRMA _____



LA TUTELA DEGLI ONESTI

- Le modalità Operative e la funzione
- La normativa
- Soggetti interessati
- Procedure applicabili

Chi siamo

- L'organismo
- I Comuni aderenti alla rete
- Segreteria amministrativa
- Il Referente
- I Gestori della Crisi
- Ausiliari

Modulistica

Modulistica

Oggetto	Categoria
<u>AUTOCERTIFICAZIONE SOVRA INDEBITATO</u>	Modulistica
<u>ISTANZA LEGALE IN FORMATO WORD ADATTABILE</u>	Modulistica
<u>BANCA D'ITALIA CENTRALE RISCHI - PERSONA FISICA -</u>	Modulistica
<u>BANCA D'ITALIA CENTRALE RISCHI - PERSONALITA' GIURIDICA -</u>	Modulistica
<u>BANCA D'ITALIA CENTRALE ALLARME INTERBANCARIA (CAI)</u>	Modulistica

Risultati ricerca: 5

CHIAMAMI per fissare un incontro
Fissa un incontro con un esperto - Scegli il professionista, il giorno e l'ora

- Comune di Acireale
- Ass. I Diritti del Debitore
- Tribunale di Catania

NEWS

Tutte le News

AREA RISERVATA

Username:

Procedura per la compos: X (1) Libero Mail. Posta X

www2.comune.prato.it/comefareper/lavoro/sostegno-imprese/archivio7_81_672_145_8.html

App Nuova scheda Previsioni meteo Mar creval CNPADC Ordine dei Dottori Ce Ministero della Giusti Agenzia delle Entrate Agenzia delle dogane - WebMail PEC -

Comune di Prato » Come fare per... » Lavoro e formazione » Sostegno alle imprese e opportunità

comune di PRATO

Cerca l'informazione: parole ... Cerca

in tutto il Comune solo nel Come fare per

indietro

Traduci la pagina con Google Translate:

Sostegno alle imprese e opportunità

Organismo di Composizione della Crisi (OCC) da sovraindebitamento "Terre di Prato"



Istituito con il Capo II della Legge 3/2012, l'Organismo di Composizione della Crisi (OCC) offre un'opportunità di intervento per porre rimedio alle situazioni di indebitamento sproporzionato ma incolpevole, al fine di conservare per quanto è possibile la capacità di fare progetti e costruire il futuro in maniera dignitosa.

Ad una vasta pluralità di soggetti, persone fisiche e giuridiche (meglio di seguito dettagliate) - che, secondo la legge, non possono accedere al fallimento o alle altre procedure concorsuali - è oggi concesso, con l'ausilio dell'OCC, di formulare una proposta di accordo con i creditori tramite un progetto di ristrutturazione dei debiti, o presentare un "piano del consumatore", oppure richiedere la liquidazione del patrimonio.

Presupposti per l'accesso alla procedura sono la incolpevolezza e la meritevolezza.

Utilizzando la procedura di composizione della crisi, a seguito di un provvedimento giudiziale, potrà intervenire il blocco delle azioni esecutive individuali e di quelle cautelari sul patrimonio del debitore.

Possano accedere alla procedura:

- Il consumatore, definito ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera "b", della Legge 3/2012 come "debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale professionale eventualmente svolta"
- L'imprenditore commerciale sotto soglia di fallimento (art 1 comma 2 L.F.)
- L'imprenditore cessato da oltre un anno

www2.comune.prato.it/comefareper/cultura/pagina15.html



formulario a cura di Alfio Pulvirenti e Roberto de Rossi (*)

All' Organismo di Composizione della
Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di
.....
OCC – Commercialisti
.....

Oggetto: Istanza per la nomina di un *Gestore della Crisi* ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente
a _____ in Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____

premesso

- di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della Legge n.3/2012, in relazione ad obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- che ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla Legge n.3/2012;
- che non è soggetto o assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II della Legge n.3/2012;
- che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge n.3/2012;
- che non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli art.14 e 14 bis della Legge n.3/2012;
- di essere a conoscenza del Regolamento dell'OCC-Commercialisti _____, approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di _____, nella seduta del 29 settembre 2015 e pubblicato sul sito dell'Ordine alla pagina www.;
- che si impegna sin da ora a collaborare con l'OCC-Commercialisti _____, fornendo allo stesso ogni documentazione utile alla ricostruzione della sua effettiva situazione economica e patrimoniale;

tutto ciò premesso, il/la sottoscritto/a (come sopra rappresentato)

chiede

a codesto Organismo, verificata la sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità, la nomina di un *Gestore della Crisi*, ai sensi degli artt. 2 lettera f) e 10 comma 2) del DM n.202/2014, ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n.3/2012.

Consapevole delle sanzioni previste al primo comma dell'art.16 della Legge n.3/2012

(*) *Componente del Comitato direttivo della Fondazione ADR Commercialisti, referente dell'OCC - Commercialisti di Roma, Commercialista in Roma*

"L'evangelista Matteo"

Guido Reni

1635-1640 Pinacoteca
Vaticana, Roma

Formula n.1

*Istanza per la nomina
di un gestore della
Crisi ai fini
dell'accesso alle
procedure di
composizione della
Crisi da
Sovraindebitamento
da parte di un
soggetto privato*

*(piano del
consumatore)*

Allega

1. Documento d'identità e codice fiscale del richiedente;
2. Prospetto con l'indicazione delle attività e delle passività;
3. ricevuta del versamento di Euro 200,00 quale acconto, a favore dell'OCC-Commercialisti di, da bonificare presso codice IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX indicando come causale "acconto compenso Organismo di Composizione della Crisi L. 3/2012 - DM 202/2014", indicando indicazione il proprio nominativo.

Con osservanza.

Luogo e data _____

Firma _____

Il sottoscritto, nel trasmettere i propri dati all' OCC –, acconsente al loro trattamento da parte dello stesso, limitatamente a quanto necessario per la presente istanza e dichiara di essere informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo, al quale, espressamente acconsente.

Responsabile del trattamento dei dati è il Referente del presente Organismo dott./rag.....

Luogo e data _____

Firma _____



*Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Mantova*

ALLEGATO "G" ALL'ISTANZA DEL SIG./SIG.RA

DESCRIZIONE PASSIVITA' DEL DEBITORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Residente in Via _____ Comune _____ (____),

consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, dichiara che a tutt'oggi nei confronti dei seguenti soggetti risulta la seguente situazione debitoria:

SOGGETTI	SI	NO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Agenzia delle entrate Ucidi d'imposta Sanzioni Tributarie Eccedenze (ad es. assegno familiare ricevuto ingiustamente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Assicurazioni Premio assicurativo Diritti di regresso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Avvocati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Banche Conto corrente bancario Fidi, crediti, prestiti Carte bancomat o carte di credito Fidejussioni Mutui	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Beneficiario/i assegno di mantenimento (alimenti) Figli Ex moglie/marito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Casi edilizi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Cause pendenti (esistenza)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Camera di Commercio (diritto annuale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Commercialisti e fiscalisti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Mantova

ALLEGATO "H" ALL'ISTANZA DEL SIG/SIG.RA

RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE CREDITORIA E DELL'ATTIVO DEL DEBITORE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Residente in Via _____ Comune _____ (____),

conscio delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, dichiara che a tutt'oggi nei confronti dei seguenti Enti/Clienti risulta la seguente situazione creditoria e dell'attivo:

	SI	NO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Agenzia delle entrate Rimborsi Iper Crediti per imposte varie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Assicurazioni Riscatti da sinistri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Autoveicoli di proprietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Banche Conto corrente bancario Carte credito prepagate Cassette di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Debitori privati Parenti/Conoscenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Depositi cauzionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Partecipazioni societarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Clienti vari Acquisto merci Arretrati nelle bollette per il consumo di elettricità, gas, riscaldamento, acqua, ecc...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Immobili di proprietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Intervento Terzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		



Organismo di Composizione della Crisi
Commercialisti Mantova

Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Mantova
Via Garibaldi, 4 - 46100 Mantova
Tel. 037623822 - Fax 037623824
iscrizione n. 84.000 - Registro O.C.C. presso il Ministero della Giustizia
email: segreteria@omccommercialisti.mn.it
PEC: omccommercialisti@pec.commercialisti.it
Site: www.omccommercialisti.mn.it
C.F. 0302170020 - IVA 0302170020

Chi prepara il piano o l'accordo ??

Art 7 comma 1 ,

Il debitore in stato di sovraindebitamento puo' proporre ai creditori, con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi...

Art. 15 comma 5

L'organismo di composizione della crisi, oltre a quanto previsto dalle sezioni prima e seconda del presente capo, assume ogni iniziativa funzionale alla predisposizione del piano di ristrutturazione e all'esecuzione dello stesso.

Non è scritto che l'OCC predisporre il piano, è scritto che l'OCC pone in essere ogni iniziativa affinché il piano sia predisposto.

E chi lo predisporre **non può che essere il sovraindebitato**

Non un ruolo passivo ma un ruolo attivo, di aiuto e confronto quando necessario e quando richiesto in modo da evitare che il predisponendo piano riceva un'attestazione "negativa" da parte dell'OCC giacché il sovraindebitato ha il diritto di conoscere l'opinione dell'OCC sul predisponendo piano.

I controlli dell'Organismo di Composizione della crisi o del Gestore della crisi

.La funzione dell'OCC o gestore della crisi deve essere esercitata in modo **da ricostruire le cause del sovraindebitamento** degli ultimi 5 anni, accertando altresì l'esposizione debitoria e le eventuali cause in corso (atti impugnati dai creditori).

.L'OCC o gestore della crisi dovrà consultare le banche dati e richiedere certificati ai seguenti uffici:

.1) Anagrafe Tributaria;

.2) Centrale Rischi (www.bancaditalia.it, modulo richiesta e PEC);

.3) Crif (www.crif.it, modulo richiesta e PEC);

.4) PRA (www.aci.it, modulo richiesta e PEC);

.5) Agenzia delle Entrate;

.6) Equitalia;

.7) Enti Locali;

.8) Carichi pendenti;

.9) Visura protesti.

Distruzione dei documenti

I dati personali acquisiti a norma dell'art.15 L.n.3/2012 "possono essere trattati e conservati per i soli fini e tempi della procedura e devono essere distrutti contestualmente alla sua conclusione o cessazione. Dell'avvenuta distruzione è data comunicazione al titolare dei suddetti dati, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata, non oltre quindici giorni

PRIVACY

Organismo di Composizione della Crisi –
Iscritto al n. 55 sez. A del Registro OCC del Ministero della Giustizia

Informativa e consenso al trattamento di dati personali

Prima di fornirci i Suoi dati personali La preghiamo di leggere la presente informativa. Per dati personali si intendono ai sensi della presente informativa

- quelli che Le richiediamo col presente modulo e che potremo richiederLe in futuro;
- quelli che avremo occasione di richiederLe nell'espletamento del nostro incarico professionale;
- quelli spontaneamente da Lei forniti tenendo presente che non vi è obbligo da parte Sua di fornirli.

Cognome _____ Nome _____

via/P.zza _____ n. _____ Città _____

Tel _____ Nato/a a _____ il _____

Cod. Fiscale _____

- 1) I dati vengono da noi raccolti con la esclusiva finalità di svolgere la nostra attività professionale nei Suoi confronti. I dati da Lei forniti verranno registrati su supporti informatici protetti ed i moduli cartacei verranno da noi correttamente mantenuti e protetti.
- 2) Il conferimento dei dati è facoltativo.
- 3) L'eventuale rifiuto a fornire dati personali pertinenti allo scopo della raccolta non renderà possibile procedere all'erogazione dei servizi professionali.
- 4) I dati potranno essere:
 - comunicati e diffusi nell'espletamento del servizio professionale da Lei richiesto;
 - comunicati e diffusi a soggetti esterni che operano in ausilio e per conto dell' Organismo;
 - messi a disposizione del personale dello Organismo.
- 5) Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 i Suoi diritti in ordine al trattamento dei dati da Lei forniti sono:
 - A. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - B. ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;



- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- C. ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- D. opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- 6) I diritti di cui all'art. 7 sono esercitati con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile, anche per il tramite di un incaricato. Alla richiesta formulata sarà fornito idoneo riscontro senza ritardo.
- 7) Le segnaliamo che il Titolare del trattamento è l' OCC Un servizio di OCF Firenze.

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/03

Apponendo la firma in calce al presente modulo, manifesto il mio consenso al trattamento dei dati, nell'ambito delle finalità e modalità di cui sopra, e nei limiti in cui il mio consenso fosse richiesto ai fini di legge.

In particolare manifesto il mio consenso espresso per:

- A) l'acquisizione dei dati personali così come indicati dall'informativa;
- B) la comunicazione dei dati a terzi ai sensi del punto 4.

Firma

Data _____



Linee Guida

Linee Guida sulla crisi da sovraindebitamento

di cui alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012
e successive modifiche e integrazioni

Istanza nomina Professionista con funzioni di OCC/Gestore della crisi:

.Istanza: vedi *fac-simile* .

. Dove si deposita: **presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale** ove si trova la residenza o la sede del soggetto sovraindebitato.

.In caso di entrata a regime della norma si deposita (in alternativa) **presso un Organismo di Composizione della Crisi** iscritto nel Registro presso il Ministero della Giustizia (costituito ai sensi e per gli effetti del Regolamento pubblicato in G.U.n.21 del 27.01.2015).

.Il Referente dell'OCC designa un Gestore della Crisi il quale deve sottoscrivere una dichiarazione di indipendenza.

. Spese: contributo unificato euro 98,00 e marca bollo euro 27,00 (in caso di accesso presso il Tribunale).

. Nota di deposito: nota di iscrizione a ruolo (SIVG).

DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO
DI GESTIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
(L. 27 GENNAIO 2012 N. 3 E DM 24 SETTEMBRE 2014 N. 202)

MARCA
DA BOLLO
16€

SOCIETA' - IMPRENDITORE CESSATO - ALTRI SOGGETTI

Il/La sottoscritto/a _____ CF _____

nato/a il _____ a _____ (Prov. _____),

e residente in _____ (Prov. _____)

CAP _____ Via _____ n. _____

Email _____ PEC _____

In proprio

e nella sua qualità di Legale Rappresentante di _____

P. IVA _____ CF _____

con sede in _____ (Prov. _____)

CAP _____ Via _____ n. _____

Con l'assistenza (eventuale) del Dott./Avv. _____

con studio in _____ (Prov. _____)

CAP _____ Via _____ n. _____

Email _____ PEC _____

DICHIARA

di essere:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> imprenditore commerciale escluso dall'art. 1 LF | <input type="checkbox"/> imprenditore agricolo |
| <input type="checkbox"/> professionista, artista e altro lavoratore autonomo | <input type="checkbox"/> ente privato non commerciale |
| <input type="checkbox"/> società semplice costituita per esercizio di attività professionali | <input type="checkbox"/> start up c.d. innovativa |
| <input type="checkbox"/> associazione professionale ex L. 183/2011 | <input type="checkbox"/> imprenditore cessato |
| <input type="checkbox"/> associazione professionale o studio professionale associato | <input type="checkbox"/> altro _____ |

- di trovarsi in situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 6, co. 2, L. 3/2012,
- di non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della L. 3/2012
- di non aver fatto ricorso negli ultimi cinque anni alle procedure di cui alla L. 3/2012;
- di non aver subito, per cause a sé direttamente imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'articolo 14 della L. 3/2012 (ossia l'annullamento o la risoluzione dell'accordo);
- di essere consapevole che la domanda di accesso al servizio non implica necessariamente che la proposta di accordo possa essere presentata;
- di essere a conoscenza che in ogni caso la presentazione della proposta di accordo non comporta necessariamente omologa della stessa da parte del Tribunale competente e che in caso di mancata omologa nessuna responsabilità potrà essere ascritta al Gestore o all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento;

OCC COMMERCIALISTI NAPOLINORD

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

REGISTRO ORGANISMI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDIBITAMENTO

SEZIONE A N. 27 DEL 15/03/2016

VIA ARMANDO DIAZ, 89 - 81031 AVERSA

Pec: occ@commercialistinapolinord.it

Oggetto: Istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente a _____ in Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, rappresentato/a e difeso/a, come da procura in calce al presente atto, dall'Avv. _____, nel cui studio in _____, via _____ tel. _____ fax _____ PEC _____@_____ elegge domicilio,

premesse

- di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della Legge n.3/2012, in relazione ad obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;
- che ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla Legge n.3/2012;
- che non è soggetto o assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II della Legge n.3/2012;
- che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge n.3/2012;
- che non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli art.14 e 14 bis della Legge n.3/2012;
- di essere a conoscenza del Regolamento dell'OCC Commercialistinapolinord, approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napolinord, nella seduta del 26/10/2015 e pubblicato sul sito dell'Ordine alla pagina <http://www.odcecnapolinord.it>;
- che si impegna sin da ora a collaborare con l'OCC Commercialistinapolinord, fornendo allo stesso ogni documentazione utile alla ricostruzione della sua effettiva situazione economica e patrimoniale;

tutto ciò premesso, il/la sottoscritto/a (come sopra rappresentato)

chiede

a codesto Organismo, verificata la sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità, la nomina di un Gestore della Crisi, ai sensi degli artt. 2 lettera f) e 10 comma 2) del DM n.202/2014, ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n.3/2012.

Consapevole delle sanzioni previste al primo comma dell'art.16 della Legge n.3/2012

Allega

1. Documento d'identità e codice fiscale del richiedente;
2. Prospetto con l'indicazione delle attività e delle passività;
3. ricevuta del versamento di Euro 200,00 quale acconto, (art. 15 del regolamento) a favore dell'OCC-Commercialistinapolinord, da bonificare presso UNICREDIT AVERSA sul conto intestato a ODCEC COMMERCIALISTI NAPOLINORD codice IBAN IT7800200874793000103190694 indicando come causale "acconto compenso Organismo di Composizione della Crisi L. 3/2012 - DM 202/2014, seguito dal nominativo"

Con osservanza.

Luogo e data _____

Firma _____

Il sottoscritto, nel trasmettere i propri dati all' OCC Commercialisti Napoli nord, acconsente al loro trattamento da parte dello stesso, limitatamente a quanto necessario per la presente istanza e dichiara di essere informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo, al quale, espressamente acconsente. Responsabile del trattamento dei dati è il Referente del presente Organismo Dott Gerardo Carleo

Luogo e data _____

Firma _____

TRIBUNALE DI

Volontaria Giurisdizione

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Il sig. nato a ilCodice fiscale, quale titolare dell'impresa individuale corrente inper questo atto elettivamente dom.to in presso l'avv. (Codice fiscale:) dal quale è rapp.to e difeso in forza di procura a margine del presente atto (pec..... Fax.....)

PREMESSO CHE

Con ricorso depositato in data ... il ricorrente lamentava di trovarsi in uno stato di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 6 l. 3/2012, Chiedeva, pertanto, all'On.le Tribunale la nomina del professionista per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti che la legge attribuisce agli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Con decreto reso in data il Giudice Delegato alla procedura, Dott., nominava quale professionista il dott./avv./ rag. il quale in data... accettava l'incarico conferitogli.

In data il professionista nominato inviava al ricorrente la relazione particolareggiata ex art. 14 *ter* l. 3/2012.

Come si evince dalla relazione particolareggiata, il ceto creditorio è composto da fornitori, banche, erario, professionisti, enti previdenziali ed assistenziali. La debitoria complessiva ammonta ad e ed è così analiticamente composta:

Creditori ipotecari: e

Creditori privilegiati speciali: e

Creditori chirografari: e

Stante la volontà di accedere alla procedura di liquidazione, il ricorrente mette a disposizione dei creditori tutto il proprio patrimonio pignorabile composto da:

a) Piena proprietà immobile in alla via riportato in N.C.E.U. del comune di, foglio, particella....., *sub*, cat, vani, rendita catastale

b) Furgone tg. immatricolato

c) Rimanenze di merci costituite da

d) Saldo attivo c/c n. acceso presso la Banca agenzia di ammontante ad e

L'immobile, costituito da appartamento di complessivi mq oltre posto auto coperto, è stato stimato dal CTU ing., nominato dal professionista incaricato, in complessivi e

Il furgone risulta immatricolato nell'anno e dalle riviste specializzate del settore risulta avere un valore di mercato di e

Le rimanenze di merci, analiticamente indicate nel verbale di inventario redatto dall'istante, sono state stimate in e

Il piano di liquidazione proposto dal ricorrente prevede la cessione di tutti i beni suindicati, dalla cui liquidazione è prevedibile il pagamento:

1) integrale dei crediti prededucibili (spese di giustizia, compenso spettante al professionista, al perito estimatore, al liquidatore, al Notaio, oltre spese di pubblicità vendita);

2) integrale del creditore ipotecario dell'immobile su cui insiste la garanzia ipotecaria comprensivo di interessi;

3) integrale degli altri creditori privilegiati, comprensivo di interessi;

4) nella misura del 30% dei creditori chirografari.

Fa presente che il professionista incaricato, nella propria relazione particolareggiata, che si allega al presente ricorso (allegato n. ...) ha accertato l'attendibilità e la fattibilità del piano proposto, attestando al contempo la veridicità dei dati e della documentazione depositata a corredo.

Tutto ciò esposto il ricorrente, come sopra rapp.to, dom.to e difeso, nel dichiarare:

– di non essere soggetto alle procedure concorsuali di cui al r.d. 267/1942;

– di non aver fatto ricorso, nel quinquennio precedente, ai procedimenti di cui alla legge 3/2012

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale voglia disporre l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio, con conseguente nomina del liquidatore.

Si richiede, sin d'ora, l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

Si allegano:

documenti analiticamente indicati all'art. 9, commi 2 e 3

relazione particolareggiata del professionista nominato, con allegata perizia di stima e documentazione attestante l'avvenuta comunicazione ex art. 14 *ter*, comma 4, all'Agente di riscossione e agli uffici fiscali.

Inventario di tutti i beni.

Modello 1 B - Istanza nomina Gestore della crisi (sovraindebitato non consumatore)

AL REFERENTE

PRESSO

L' OCC DELL'ODCEC DI

*** * ***

ISTANZA NOMINA GESTORE DELLA CRISI

Il Sottoscritto in qualità di **Legale rappresentante**:

LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA	
CODICE FISCALE	
IMPRESA/DITTA	
NATURA GIURIDICA	
SEDE LEGALE IN (via, n., Città e CAP)	
PARTITA IVA	
PEC	
MAIL	
TEL.	
FAX	

premesse che

- non è soggetto o assoggettabile alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della legge n. 3/2012;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla legge n. 3/2012 e s.m.;
- non ha subito per cause a lui imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della legge n. 3/2012;
- è in grado di fornire documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- si è manifestata una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina una rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni;
- tale squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori (breve esposizione delle cause del sovraindebitamento):
-

chiede

la designazione di un Gestore della crisi.

Si allega la successiva documentazione:

- all. 1) documento di identità e codice fiscale del richiedente;
- all. 2) ricevuta del versamento di € in acconto, a favore dell'ODCEC di, da bonificare presso codice IBAN indicando come causale "acconto compenso Organismo di Composizione della Crisi L. 3/2012- + indicazione proprio nominativo";
- all. 3) elenco di tutti i creditori (debiti), con l'indicazione delle somme dovute, eventuali garanzie prestate, ipoteche, interessi passivi, ...;
- all. 4) elenco di tutti i beni: conti correnti, deposito titoli, quote di partecipazione, crediti, beni oppure si dichiara che non vi sono beni; mobili, beni mobili registrati, immobili, cassette di sicurezza, etc...
- all. 5) estratti conto degli ultimi 5 anni oppure si allegano gli estratti conto esistenti e si dichiara che non v'erano conti bancari nel/negli anni/ _____ (ultimi 5 anni);
- all. 6) elenco protesti oppure si dichiara non vi sono protesti;
- all. 7) elenco decreti ingiuntivi o procedure esecutive a carico oppure si dichiara non vi sono decreti ingiuntivi o procedure esecutive a carico;
- all. 8) elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni oppure si dichiara non sono stati compiuti atti di disposizione negli ultimi 5 anni;
- all. 9) dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 esercizi oppure si allegano dichiarazioni dei redditi presentate e si dichiara non è stata presentata nel/nei esercizi/ _____ (ultimi 3 anni);
- all. 10) estratto ruolo Equitalia;
- all. 11) dichiarazioni IVA degli ultimi 3 esercizi relativi all'attività svolta;
- all. 12) scritture contabili degli ultimi 3 esercizi
oppure in alternativa ai punti 11) e 12)
 si allegano dichiarazioni degli ultimi 3 esercizi di attività e scritture contabili degli ultimi 3 esercizi di attività dichiarando che l'attività è stata chiusa/cessata il _____ (all. 11 + all. 12);
- all. 13) descrizione delle attività e delle passività del debitore;
- all. 14) DURC (estratto posizione contributiva e INAIL);
- all. 15) posizione crediti e debiti relativi all'attività.

Luogo _____, data _____

Firma

Descrizione delle attività e delle passività del debitore

Il sottoscritto nato a il .../.../...
domiciliato come da appresso, in qualità di legale rappresentante di (ragione o denominazione sociale) con sede in Via n. consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, dichiara che a tutt'oggi nei confronti dei seguenti Enti/clienti risulta la seguente situazione creditoria e debitoria, esposta indicando le somme dovute o da incassare e la specifica dei creditori e debitori oltre alle eventuali garanzie prestate), oltre ai propri redditi o oneri preventivabili:

ATTIVITA'

	Descrizione	Importo
Agenzia delle entrate		
Rimborsi Irpef		
Crediti per imposte varie		
Partecipazioni societarie		
Assicurazioni		
Risarcimento da sinistri		
Autoveicoli di proprietà		
Altri beni mobili		
Banche/Poste		
Conto corrente bancario		
Carte credito prepagate		
Depositi o c/c postali		
Debitori privati		
Parenti/ conoscenti		
Depositi cauzionali		
Crediti vari		
Da attività		
Da acquisto merci		
Immobili di proprietà		
Canoni di locazione attivi		
Dichiarazione di altri redditi percepiti		
Altro (depositi titoli, cassette di sicurezza etc.):		

Presenza di assuntori

si no

PASSIVITA'

Agenzia delle entrate		
Debiti d'imposta		
Sanzioni tributarie		
Eccedenze (ad es. assegno familiare ricevuto ingiustamente)		
Assicurazioni		
Premio assicurativo arretrato		
Dritti di regresso		
Professionisti		
Banche		
Conto corrente bancario		
Fidi, crediti, prestiti		
Carta bancomat		
Carta di Credito		
Fidejussioni		
Mutui		
Beneficiari/assegno di mantenimento (alimenti)		
Figli		
Ex- moglie/marito		
Fideiussore		
Fornitori vari		
acquisto merci		
arretrati nelle bollette per il consumo di elettricità, gas, riscaldamento, acqua ecc.		
INPS		
Spese sanitarie		
Locatori		
Affitto arretrato appartamento attuale		
Affitto arretrato appartamento precedente		
Spese condominiali		
Altri immobili		
Enti locali		
Tributi locali (IMU, TASI, TARI, etc.)		
Sanzioni per violazioni del codice della strada		
Bollo auto		
Retta per la scuola materna		
Quote consortili etc.		
altro		

Servizio di riscossione		
Imposte		
Tasse		
Diritti		
Sanzioni		
Società finanziarie		
Prestiti		
Carte di credito		
Società di leasing		

Note: Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, spese necessarie per il sostentamento del consumatore e della sua famiglia (solo in caso di piano del consumatore), il nucleo familiare, certificato di stato di famiglia (autocertificabile ex art.46 DPR 445/2000)

Firma

PROSPETTO PASSIVITA' E SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE ATTIVO	IMPORTO / STIMA
Fatturato, stipendio o pensione netta mensile	
Valore economico del patrimonio	

DESCRIZIONE PASSIVO	IMPORTO	ARRETRATO	DOCUMENTI DA ALLEGARE
Debiti verso erario, imposte e tasse			Cartelle ed estratti
Mutuo o contratto locazione annuo			Copia contratto registrato
Spese condominiali			Estratto conto aggiornato
Utenze (elettricità, gas, telefonia)			Copia fatture ultimo anno
Debiti verso banche			Copia contratto ed estratto conto
Finanziamenti e leasing			Copia contratto ed estratto conto
Debiti Verso Fornitori			Conteggio aggiornato
Debiti verso dipendenti			Conteggio aggiornato
Carta credito revolving			Copia estratto conto ultimo anno
Rette scolastiche, mense			Copia ricevute ultimo anno
Abbonamenti			Copia ricevute
Altro			

DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AL DEBITORE

richiedere formalmente al debitore se oltre ai documenti ricevuti esistono altri documenti/informazioni/dati potenzialmente rilevanti
attivare il cassetto fiscale (previa verifica dell'eventuale assegnazione ad altro collega e, nel caso, chiedere a questo le risultanze)

richiedere documenti d'identità;

richiedere perizie o offerte ricevute sui beni;

richiedere carichi pendenti (in caso di fatti penali rilevanti)

richiedere estratti di ruolo presso Equitalia

richiedere certificazione carichi pendenti presso Agenzia Entrate, INPS, INAIL, Uffici tributi degli Enti Locali

effettuare richiesta precisazione credito ai debitori e ai creditori segnalati dal debitore

effettuare visure camerali

effettuare visure catastali e ispezioni ipotecarie

effettuare visure presso il P.R.A.

fare circolarizzazione creditori con comunicazione agli istituzionali

esaminare gli estratti conto dei rapporti bancari degli ultimi 5 anni

verificare esistenza protesti di titoli a carico del debitore

verificare esistenza decreti ingiuntivi e procedure esecutive a carico del debitore istante negli ultimi cinque anni

verificare la presenza esecuzioni mobiliari o immobiliari

accedere, previa richiesta al Giudice ex dell'art. 15, c. 10, a:

a) anagrafe tributaria

b) SIC (sistemi di informazioni creditizie)

c) Centrali rischi

d) Centrale di allarme interbancaria

e) Archivio informatizzato degli assegni

f) altre banche dati pubbliche, compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all'art. 30-ter, c. 2,

D. Lgs. n. 141/2010

Verificare la veridicità dei dati (art 15 c. 6) della Proposta attraverso un controllo delle attività e passività, ed in particolare:

A) Crediti tributari:

i. Verifica della corrispondenza dei relativi saldi sulla base delle risultanze delle dichiarazioni fiscali, dei modelli di pagamento e dei registri obbligatori

ii. Verifica, eventualmente avvalendosi dei servizi di consultazione accessibili per il tramite del cosiddetto "cassetto fiscale", del corretto adempimento delle obbligazioni tributarie

B) Crediti: circolarizzazione di un campione significativo di posizioni creditorie mediante richiesta

esplicita di conferma del credito stesso ai diretti interessati (anche mediante invito in tal senso

direttamente formulato a cura dell'impresa) e successiva analisi delle risposte pervenute

confrontandole con la documentazione in possesso del debitore

C) Disponibilità liquide: verifica dei relativi saldi con l'effettiva consistenza fisica e con la documentazione bancaria e/o postale

D) Debiti verso banche: circolarizzazione delle posizioni bancarie e verifica degli estratti conto degli

ultimi anni. E inoltre opportuno accedere, previa richiesta al Giudice ai sensi dell'art. 15 c. 10, a:

• anagrafe tributaria SIC (sistemi di informazioni creditizie)

• Centrali rischi

• Centrale di allarme interbancaria

• Archivio informatizzato degli assegni

• altre banche dati pubbliche, compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all'art. 30-ter, c. 2,

D. Lgs. 141/2010

E) Debiti verso fornitori: circolarizzazione di un campione sufficientemente rappresentativo di posizioni debitorie mediante richiesta esplicita di conferma del debito stesso ai diretti interessati.

F) Debiti tributari: verifica, eventualmente avvalendosi dei servizi di consultazione riservati accessibili on-line (per es. attivando il cosiddetto "cassetto fiscale", richiedendo estratti di ruolo presso Equitalia) del corretto adempimento delle obbligazioni tributarie

Competenza territoriale

.A norma dell' art. 9, comma 1°, legge sovraind., il tribunale competente a ricevere il ricorso è quello del luogo in cui il debitore ha la residenza o la sede principale.

- Per scongiurare il rischio che il debitore depositi il ricorso a fini dilatori, l'art. 7, comma 2, lett. b) ha introdotto il divieto di "fare ricorso" a plurime procedure di sovraindebitamento nei cinque anni anteriori alla domanda.

Tribunale di Cagliari:

- possibile richiedere la liquidazione del patrimonio dopo il rigetto di una proposta di accordo.

.PRECLUSIONE NUOVA DOMANDA

- Deve essere precluso l'accesso a una nuova procedura solamente nel caso in cui il debitore si sia visto effettivamente omologato in precedenza un accordo e/o un Piano del consumatore.
- La semplice domanda, se pur passata al vaglio dell'Organismo di composizione della crisi e del giudice competente, qualora non ammessa, deve mantenere intatta la possibilità del debitore di accedere a una successiva domanda riguardante una diversa tipologia di procedura.
- Un recente arresto della Suprema Corte ha opportunamente precisato il significato del sintagma "*aver fatto...ricorso*": nell'interpretazione della Corte il divieto di depositare una nuova domanda è rigido se ed in quanto il debitore abbia **in concreto fruito degli effetti della procedura** (in questo senso Cass. 1 febbraio 2016, n. 1869, in *Il fallim.*, 2016, 665) Nello stesso senso pare Trib. Cagliari, 11 maggio 2016, in *www.unijuris.it*; *contra* Trib. Massa, 28 gennaio 2016, in *www.ilcaso.it*,

.POSSIBILITA' DI LIQUIDAZIONE SE VIENE RIFIUTATO L'ACCORDO

LA massima del Tribunale di Cagliari chiarisce un punto fondamentale

Il debitore che si vede rifiutare una proposta di accordo del Piano del consumatore ha comunque la possibilità di accedere alla proposta di liquidazione del patrimonio prevista dalla L 3/ 2012.

Ciò significa che sarebbe possibile tentare prima una via meno “onerosa” quale quella dell'accordo.

Se questo non fosse avallato dal creditore, al debitore rimarrebbe comunque la possibilità di liquidare il patrimonio.

In questo modo potrebbe accedere alla futura esdebitazione dopo i quattro anni previsti dalla legge

.Comunicazione nomina gestore e preventivo.

Comunicazione
nomina gestore della
crisi e preventivo
spese

Spettabile

Via _____

c.a. Gent.mo Sig. Presidente

Dott. _____

a mezzo pec: _____

Oggetto: comunicazione nomina gestore della crisi e preventivo spese

Con la presente si rendo noto che a seguito della Vs./Sua domanda e dei successivi colloqui intercorsi, l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Commercialisti di _____, con provvedimento del sottoscritto Referente, ha nominato il dott./rag. _____, con studio in _____, Via _____ n. ____ - 00100 Roma, pec: _____, Gestore della Crisi del procedimento n. ____ del _____201_ del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. 202/2014.

Il DM 202/2014 prevede che, prima dell'inizio dell'attività, venga raggiunto un accordo sul compenso che dovrà essere reso noto ai creditori. A tal fine è stato calcolato un preventivo, liquidato in base agli articoli 16 e 17 del D.M. 24/09/2014 (che si acclude integralmente alla presente per Vostra informazione).

In particolare, avendo considerato sulla base della bozza di Accordo/Piano/Prospetto delle attività e delle passività, da Voi trasmessa in data _____ un attivo di € _____ ed un passivo di € _____, il compenso totale (determinato quale valore medio tra il minimo ed il massimo previsto dalla vigente tariffa di riferimento), applicando la riduzione massima del 40% prevista dall'articolo 16 del citato D.M. ed il rimborso delle spese generali del 15%, ammonta ad € _____, oltre IVA ed oneri di legge.

Resta fermo che qualora dovesse essere necessario recarsi fuori del Comune ove ha sede l'Organismo per ragioni connesse al presente incarico, sarà riconosciuto al Gestore della Crisi l'immediato rimborso delle spese a piè di lista, ove le stesse non vengano direttamente da Voi anticipate.

Tale preventivo riguarda tutte le attività che saranno svolte dall'OCC e dal Gestore della Crisi previste dalla legge per la procedura in esame e, pertanto, con esclusione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle perizie di stima dei beni immobili (da giurare, se necessarie per la falcidia dei creditori prelatizi), delle certificazioni notarili, della *due diligence* per la verifica dei rapporti di lavoro e dei relativi debiti, dell'assistenza legale per il deposito e nella fase di omologa e successiva all'omologa, e dell'attività di liquidazione dei beni prevista dal piano.

Ai fini dell'assolvimento dell'incarico di cui sopra, prendiamo atto che con la sottoscrizione della presente dichiarate ed accettate:

- che i dati aziendali esibiti nella contabilità e quelli che saranno indicati nel piano sono completi, veritieri ed esposti secondo corretti principi contabili e di legge; (in caso di
- che non saranno omesse informazioni rilevanti ai fini degli accertamenti di veridicità e fattibilità del piano previsti dalla legge e delle altre incombenze affidate al Gestore della Crisi;
- che metterete a disposizione del Gestore della Crisi ogni documento utile o necessario per l'assolvimento dell'incarico, su semplice richiesta e comunque nei tempi compatibili con i termini della procedura;



Comunicazione
nomina gestore della
crisi e preventivo
spese

- che il Gestore della crisi è esonerato da ogni responsabilità che potesse derivare dalla mancata esecuzione del piano, ovvero da una sua difforme esecuzione rispetto alle previsioni.

Resta inteso, inoltre, che se i termini della proposta dovessero subire modificazioni in fase di omologazione della stessa l'ulteriore attività a carico del Gestore della Crisi sarà oggetto di nuova quantificazione e accordo.

Le modalità di pagamento del compenso sopra indicato sono stabilite nel seguente modo:

Si comunica inoltre che il Gestore della Crisi è assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale:

- dott. _____, con polizza _____ n. _____

Nel caso intendiate approvare il preventivo, si invita a sottoscrivere la presente per presa visione ed accettazione e a restituirla.

Distinti saluti.

O.C.C. Commercialisti -

Il Referente

Per presa visione ed accettazione

Obblighi del Gestore e dei collaboratori

Chiunque presti la propria opera o il proprio servizio nell'organismo è tenuto all'**obbligo** di:

- 1) **riservatezza** su tutto quanto appreso in ragione dell'opera o del servizio;
- 2) non assumere diritti o obblighi connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati;
- 3) sottoscrivere una **dichiarazione di indipendenza** in cui attesta:
 - 3.a) **di non essere legato al debitore (anche al suo legale)** e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
 - 3.b) **di non essere** in una delle situazioni previste dall'art.2399 C.C. cioè_ di non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art.2382 C.C.);
 - _ di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
 - _ di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
 - _ di non essere stato cancellato o sospeso dal registro dei revisori legali o dagli altri albi professionali in cui possono essere iscritti i sindaci delle società o di aver perso la qualifica di professore universitario in materia .

.Sintesi dei primi adempimenti del Professionista con funzioni di OCC o Gestore

.Accettazione nomina Professionista con funzioni di OCC:

. Istanza di accettazione: vedi *fac-simile* .

. Dove si deposita: Cancelleria Fallimentare. **(designato dalPresidente del Tribunale)**

• presso l'OCC

• Spese: zero.

.Istanza accesso banche dati (art.15, comma 10, L.n.3/2012):

. Istanza: vedi *fac-simile* .

. Dove si deposita: Cancelleria Fallimentare.

• Spese: zero.

Accettazione di nomina a Gestore di crisi

- L'avv. _____, iscritto nell'Elenco dei Gestori delle crisi dell' "O.C.C." dell'Ordine degli Avvocati della Spezia",

premessi che

- il debitore _____ ha depositato in data _____ presso l'"O.C.C." domanda di nomina di Gestore della Crisi,
- il Referente, in data _____ ha nominato Gestore lo scrivente avv. _____ che, con la presente, accetta l'incarico e così comunica:

1) di conoscere gli obblighi e le competenze che gli sono attribuiti dalla Legge n. 3/2012, dal DM 24.9.2014 n.202, dallo Statuto e dal Regolamento dell'O.C.C.

2) in particolare il "Gestore" dichiara che la sottoscrizione del presente contratto vale quale sottoscrizione della dichiarazione di indipendenza prevista dall'art. 11 comma 3a) del DM 24.9.2014 n. 202 anche ai fini della sua comunicazione al Tribunale ex art. 10 comma 2 del medesimo DM.

3) ai sensi dei commi 10 e 11 dell'art. 7 del Regolamento dell'O.C.C., dichiara di svolgere la propria funzione di gestione di crisi in via esclusiva per l'"O.C.C.", di non essere iscritto ad altri Organismi di composizione delle crisi e di essere consapevole di non poter svolgere le funzioni di difensore, consulente o arbitro del debitore nei due anni successivi alla composizione della crisi.

4) allega alla presente accettazione copia della propria polizza assicurativa per la responsabilità professionale.

5) Al fine di consentire all'O.C.C. di poter adempiere a tutti gli obblighi informativi, previsti dalla normativa de quo a favore del Ministero della Giustizia ed altri eventuali ulteriori, il Gestore si obbliga a depositare presso la Segreteria dell'O.C.C. copia di tutta gli atti della procedura e, a semplice richiesta, di comunicare all'O.C.C. tutti i dati della procedura.

6) Il Gestore, entro tre giorni dal deposito della proposta in Tribunale, presenterà la proposta anche agli uffici indicati dall' art. 9.1.L. 3/2012.

La Spezia, li _____

•Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000

•DICHIARA

•di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti per i gestori della crisi , ai sensi dell'art 13 del DLgvo 24/02/1998, n. 58) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;di non esser stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;di non esser stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

•1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267nonchè dall'art 16 della legge;

•3) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

•4) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;di non aver riportato una sanzione disciplinare diversa dall'avvertimento.

•Data _____ Firma

_____ Si **allega** copia documento d'identità in corso di validità.

•OCC Avvocati La Spezia

•Accettazione di nomina a Gestore di crisi

•L'avv. _____, iscritto nell'Elenco dei Gestori delle crisi dell' "O.C.C." dell'Ordine degli Avvocati della Spezia",

•premessi che

•-il debitore _____ ha depositato in data _____ presso l'"O.C.C." domanda di nomina di Gestore della Crisi,

•-il Referente, in data _____ ha nominato Gestore lo scrivente Avv. _____ che, con la presente, accetta l'incarico e così comunica:

•1) di conoscere gli obblighi e le competenze che gli sono attribuiti dalla Legge n. 3/2012, dal DM 24.9.2014 n.202, dallo Statuto e dal Regolamento dell'O.C.C.

•2) in particolare il "Gestore" dichiara che la sottoscrizione del presente contratto vale quale sottoscrizione della dichiarazione di indipendenza prevista dall'art. 11 comma 3a) del DM 24.9.2014 n. 202 anche ai fini della sua comunicazione al Tribunale ex art. 10 comma 2 del medesimo DM.

•3) ai sensi dei commi 10 e 11 dell'art. 7 del Regolamento dell'O.C.C., dichiara di svolgere la **propria funzione di gestione di crisi in via esclusiva per l'"O.C.C.", di non essere iscritto ad altri Organismi di composizione delle crisi e di essere consapevole di non poter svolgere le funzioni di difensore, consulente o arbitro del debitore nei due anni successivi alla composizione della crisi.**

•4) allega alla presente accettazione copia della propria polizza assicurativa per la responsabilità professionale.

•5) Al fine di consentire all'O.C.C. di poter adempiere a tutti gli obblighi informativi, previsti dalla normativa de quo a favore del Ministero della Giustizia ed altri eventuali ulteriori, il Gestore **si obbliga a depositare presso la Segreteria dell'O.C.C. copia di tutta gli atti della procedura e, a semplice richiesta, di comunicare all'O.C.C. tutti i dati della procedura.**

•6) Il Gestore, entro tre giorni dal deposito della proposta in Tribunale, presenterà la proposta anche agli uffici indicati dall' art. 9.1 L. 3/2012.

•La Spezia, lì _____

Modello 3 - Dichiarazione di accettazione ed indipendenza del Gestore designato

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE ED INDIPENDENZA DEL GESTORE DESIGNATO

(art. 11 d.m. n. 202/2014)

Il/La sottoscritto/a, dott. /dott.ssa/rag. _____

_____ nato a _____, residente in _____, cod. fisc. _____, P. IVA _____, PEC _____,

tel/fax _____ e con studio in _____ Via _____ nominato/a

Gestore della crisi da sovraindebitamento per il debitore _____.

comunica

di accettare l'incarico e contestualmente

dichiara

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4, comma 8, d.m. n. 202/2014;
- di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 5, DPR n. 137/2012;
- di essere tenuto all'obbligo di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed al rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di collaborazione con questo Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da compromettere la propria indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero di non aver partecipato agli organi di amministrazione o di controllo dello stesso debitore, anche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione come previsto dall'art.11, comma 3, d.m. n. 202/2014.

....., li _____

Firma

Il Gestore dichiara di aver ritirato in data _____, sotto la propria responsabilità, il fascicolo dell'istanza Registro n. ____/2016.

Firma

In data _____ il Gestore ha restituito il fascicolo completo di ogni sua parte.

Firma dell'operatore

Gestore della crisi: dichiarazione di indipendenza

AI/ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI.....

REFERENTE Dott.....

Iscritto al n....del Registro c/o Ministero Giustizia

Il/La sottoscritto/a.....designato/a Gestore della Crisi nel procedimento cron.n.....con provvedimento del....., in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento (D.M.n.202/2014)

accetta

l'incarico conferito e, sotto la propria responsabilità civile e penale,

attesta

a) di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;

b) di non essere in una delle situazioni previste dall'art.2399 C.C. cioè

- di non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art.2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- di non essere stato cancellato o sospeso dal registro dei revisori legali o dagli altri albi professionali in cui possono essere iscritti i sindaci delle società o di aver perso la qualifica di professore universitario in materie economiche e giuridiche.

La presente dichiarazione di indipendenza sarà comunicata al Tribunale competente contestualmente al deposito della proposta di accordo o di piano del consumatore ovvero della domanda di liquidazione.

In fede

Reggio Emilia,

Il Gestore della Crisi

Dott./Dott.ssa.....

Fase preliminare e propedeutica a tale attività è quindi

L'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI DATI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA, NEI SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE E NELLE CENTRALI RISCHI DEI SOGGETTI ISTANTI.

- Il Gestore deve quindi provvedere a richiedere al Tribunale l'autorizzazione all'accesso alle banche dati pubbliche e private e ai dati dell'anagrafe tributaria:
- Nell'istanza, da depositarsi a mezzo PCT, occorre indicare:
 - R.G. della procedura di riferimento
 - Data di nomina e affidamento incarico
 - Dati fiscali dell'istante (indispensabili in quanto tale provvedimento dovrà essere allegato alle richieste di accesso dati da effettuarsi agli enti e consente quindi un'indicazione univoca dei soggetti destinatari dell'autorizzazione);
 - Riferimento alle previsioni esposte all'art. 15 c. 10 della Legge 27/01/2012 n° 3

Ottenuta quindi l'autorizzazione può avere inizio la fase di richiesta ad Enti e creditori.

TRIBUNALE DI

•Cancelleria fallimentare AL SIG. GIUDICE DELEGATO ALLA PROCEDURA DI
COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO PROPOSTO DA

•OGGETTO: **richiesta di autorizzazione all'accesso ai dati** ex art. 15, comma 10, legge 27
gennaio 2012 n. 3 (Composizione crisi da Sovraindebitamento).

•GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa

•REGISTRO PROCEDURA: n.

•DEBITORE ISTANTE:

•Il sottoscritto Dott. con studio in Via n.
....., nominato dalla S.V. professionista ex art. 15 – comma 9 – legge 27 gennaio 2012 n. 3
con provvedimento in data,PREMESSO-
che l'Organismo di composizione della crisi deve verificare la veridicità dei dati contenuti
nel piano del consumatore e nei documenti allegati ed attestare la fattibilità del piano
stesso ai sensi dell'art. 15 comma 6 legge 27 gennaio 2012 n. 3;

•CHIEDE-

che la S.V. si compiacca autorizzare lo scrivente all'accesso all'anagrafe tributaria, ai
sistemi di informazioni creditizie, alle centrale rischi, alla centrale di allarme
interbancaria, all'archivio informatizzato degli assegni e ad ogni altra banca dati, anche
tributaria, compreso l'archivio centrale informatizzato, di cui all'art. 15 comma 10 legge
27 gennaio 2012 n. 3. Con osservanza,

•In..... il.....

•L'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (Dott.)

Essendo l'Anagrafe Tributaria una "entità" molto ampia e di difficile accesso immediato, potrebbe risultare preliminarmente sufficiente richiedere l'accesso all'Agenzia delle Entrate del **Cassetto Fiscale** del contribuente.

La richiesta inizialmente poteva essere effettuata a mezzo PEC

- alla direzione regionale □ dr.piemonte.gtpec@pce.agenziaentrate.it
- alla direzione provinciale di competenza □ es. dp.2Torino@pce.agenziaentrate.it

mentre attualmente (in attesa di specifiche dall'Agenzia delle Entrate) è attivabile esclusivamente tramite Ufficio

si consiglia, in attesa della previsione di appositi format, di utilizzare la modulistica prevista dalla stessa A.d.E.



ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (4)



Dalle diverse sezioni presenti, a titolo esemplificativo, si potrà accedere e verificare:

1) Sezione Dichiarazioni Fiscali:

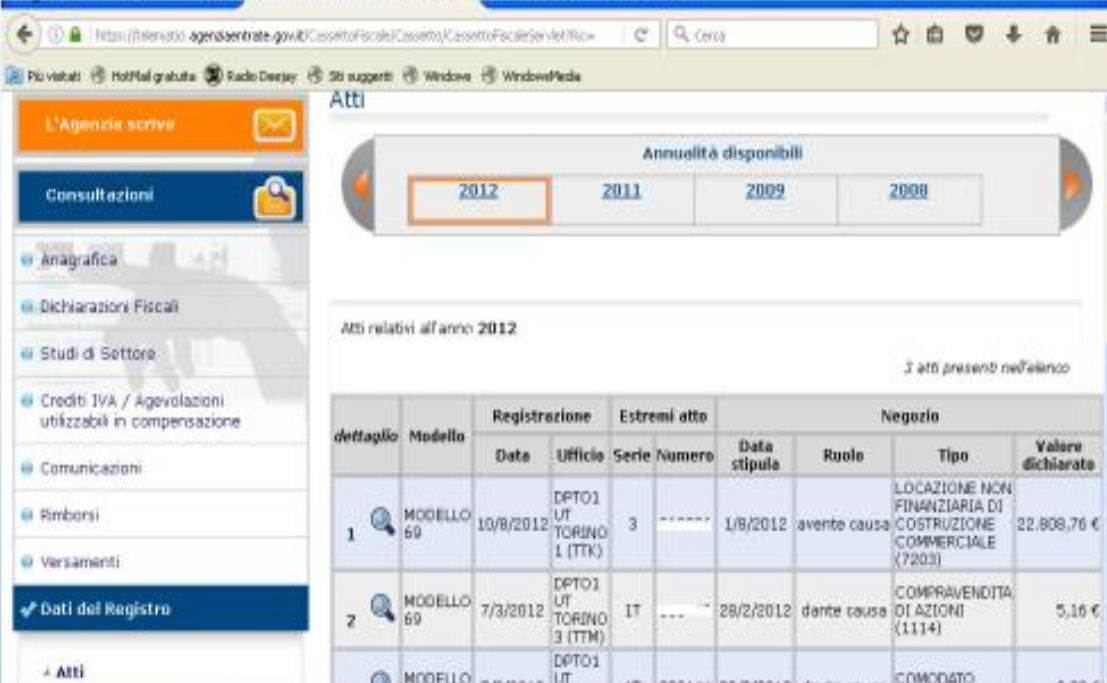
- presenza di Modelli Unico/730 presentati per i periodi precedenti con verifica della tipologia di redditi dichiarati e congruità con quanto esposto nell'istanza di accesso alla procedura di sovraindebitamento
- Esistenza o meno di posizioni imprenditoriali pregresse del consumatore (quale titolare di Partita Iva individuale ovvero di partecipazioni in società o enti)
- Presenza di eventuali altri redditi percepiti

↓
con evidenza dei dati
dalle risultanze dei
Modelli 770 e
negli altri redditi
percepiti

The screenshot shows the 'Cassetto Fiscale' (Tax Dashboard) interface. The main content area displays the 'Modello UNICO Persone Fisiche' for the year 2016. A navigation bar allows switching between years: 2016 reddito 2015, 2015 reddito 2015, 2014 reddito 2013, and 2013 reddito 2012. The 'Dichiarazione n. 17473251693 - 0000001 del 20/9/2016 per l'anno d'imposta 2016' is shown with details: 'Tipo dichiarazione REDDITI (1)', 'Stato di lavorazione Dichiarazione Pervenuta', and 'I dati anagrafici, di residenza/domicilio/ sede sono desunti dalla posizione anagrafica registrata in Anagrafe Tributaria'. The 'Dati del Contribuente' section shows '(F) Codice Fiscale', 'nata a', 'stato civile assente', and 'Residente in ITALIA'.

2) Sezione Dati del Registro:

- Presenza di atti depositati e registrati quali contratti di locazione – compravendite immobiliari – versamenti di quote sociali ecc...



The screenshot shows the 'Atti' section of the Agenzia Entrate portal. The interface includes a navigation menu on the left with options like 'Consultazioni', 'Anagrafica', 'Dichiarazioni Fiscali', 'Studi di Settore', 'Crediti IVA / Agevolazioni utilizzabili in compensazione', 'Comunicazioni', 'Rimborsi', 'Versamenti', and 'Dati del Registro'. The main content area displays 'Atti relativi all'anno 2012' with a sub-header '3 atti presenti nell'elenco'. A table below lists the acts with columns for 'dettaglio', 'Modello', 'Registrazione', 'Estremi atto', and 'Negozio'. The 'Registrazione' column is further divided into 'Data', 'Ufficio', 'Serie', and 'Numero'. The 'Negozio' column is divided into 'Data stipula', 'Ruolo', 'Tipo', and 'Valore dichiarato'.

dettaglio	Modello	Registrazione				Negozio			
		Data	Ufficio	Serie	Numero	Data stipula	Ruolo	Tipo	Valore dichiarato
1	MODELLO 69	10/8/2012	DPT01 UT TORINO 1 (TTK)	3	-----	1/8/2012	avente causa	LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI COSTRUZIONE COMMERCIALE (7203)	22.808,76 €
2	MODELLO 69	7/3/2012	DPT01 UT TORINO 3 (TTM)	1T	----	28/2/2012	dante causa	COMPRAVENDITA DI AZIONI (1114)	5,16 €
	MODELLO	7/3/2012	DPT01 UT	1T	003144	28/2/2012	dante causa	COMODATO	0,00 €

Da tali dati è possibile desumere eventuali variazioni di residenza (per più contratti di locazione), cessione di partecipazioni (da cui valutare eventualmente l'esistenza di "atti dispositivi"), ecc...

Ulteriori verifiche dell'O.C.C. saranno gli accessi a:

- **I.N.P.S.** – per la verifica della posizioni previdenziali in essere
 - richiesta a mezzo PEC all'indirizzo direzione.provinciale.torino@postacert.inps.gov.it
- **Equitalia Servizi Riscossione s.p.a.** - per la verifica delle posizioni fiscali e previdenziali scadute
 - richiesta a mezzo PEC all'indirizzo (es. Equitalia Torino) concorsuali.piemonte.to@pec.equitaliariscossione.it

con allegati:

- autorizzazione all'accesso ai dati del G.D.
- documentazione di nomina quale OCC della procedura
- Carta d'identità dell'OCC
- Carta d'identità dell'istante o visura della società proponente (nel caso di Accordo)

ACCESSO ALL'ANAGRAFE DEI RAPPORTI FINANZIARI



L'archivio dei rapporti finanziari è il nucleo centrale dell'Anagrafe tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Al suo interno sono raccolte tutte le informazioni che gli operatori finanziari devono sistematicamente trasmettere: i saldi iniziali e finali del rapporto, il totale dei movimenti annuali in entrata e in uscita, la c.d. giacenza annuale media ecc... .

La richiesta di accesso può essere effettuata a mezzo PEC all'indirizzo della Direzione Regionale Piemonte

DR.PIEMONTE.GTPEC@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

Il consumatore sovraindebitato ha due (tre) possibili scelte

- ACCORDO di composizione della crisi
(O LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO)

OPPURE

PIANO del CONSUMATORE

Sempre "con l'ausilio OCC"
stessi contenuti ("obbligatori" ed "eventuali") richiesti per
l'accordo di composizione della crisi

IMPORTANTE: il Piano deve essere conveniente rispetto alla
liquidazione

Verifiche preliminari dell'OCC comuni a tutte le procedure:

Richiesta preliminare dell'OCC:

✗ Istanza ex art. 15 c.10 al Giudice Delegato per l'accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischio e nelle altre banche dati pubbliche.

Verifiche preliminari dell'O.C.C.:

- 1) Verifica delle completezza ed esaustività della documentazione consegnata ed allegata alla domanda;
- 2) Verifiche dei dati rinvenienti dalle Banche Dati (a titolo esemplificativo):

✗ Banca d'Italia – **Centrale Rischi**: da inviare a mezzo PEC a torino@pec.bancaditalia.it;

✗ Banca d'Italia – **Centrale di Allarme Interbancaria**: da inviare a mezzo PEC a torino@pec.bancaditalia.it;

✗ **P.R.A.**: direttamente oppure tramite agenzia pratiche auto;

✗ **Esecuzioni Mobiliari e Immobiliari**: richiesta tramite istanza per le immobiliari;

✗ **Comuni**: richiesta generica tramite PEC (ufficio tributi se disponibile) ai comuni di residenza dei soggetti istanti;

✗ **Equitalia Nord spa**: richiesta tramite PEC all'indirizzo concorsuali.piemonte.to@pec.equitalianord.it

✗ **INPS**: richiesta tramite PEC all'indirizzo direzione.provinciale.torino@postacert.inps.gov.it

✗ **Agenzia delle Entrate**: richiesta alla direzione regionale tramite PEC a dr.piemonte.gtpec@pce.agenziaentrate.it e a direzione provinciale di competenza (es. dp.2Torino@pce.agenziaentrate.it)

✗ per celerità e organicità di verifica consigliabile l'accesso al Cassetto Fiscale del contribuente;

✗ **CRIF**: a info.consumatori@crif.com;

✗ **C.T.C.**: richiesta generica via fax a 02/67479250;

✗ visura personale Reg. Imprese;

✗ visura protesti;

✗ altre verifiche consigliate dalla particolare situazione del

COSTI

Per l'istanza della nomina del professionista:

- € 98.00 per contributo unificato;
- € 27.00 per diritti.
- Per Tribunale di Torino: Euro 400,00 a titolo di acconto per il pagamento del compenso all'O.C.C. e spese del procedimento da versare sul



- Tempi di elaborazione della proposta

- Non esiste un termine per presentare la proposta (accordo o piano) o domanda di liquidazione dal momento della nomina dell'OCC.

- Non esiste neanche un termine per il gestore.

E quindi la domanda é: quanto tempo ha a disposizione l'OCC?

•Messa in Mora

.Si ritiene che, dopo un termine ragionevole (qualche mese dipende dalla complessità del caso), è opportuna una sorta di “messa in mora” ovvero l’assegnazione al sovraindebitato di un termine per la consegna dei documenti e della proposta.

.L’ OCC di Roma consiglia un termine massimo di 90 gg per la consegna della relazione.

CHECKLIST

procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento
(accordo da sovraindebitamento e piano del consumatore)

La proposta ed il piano che costituiscono l'accordo da sovraindebitamento o il piano del consumatore devono esporre i seguenti elementi, pena la inammissibilità o la improcedibilità della domanda:

- ✓ (art.7, comma 1, primo periodo) il pagamento integrale dei crediti impignorabili ex art.545 C.p.C.
- ✓ (art.7, comma 1, primo periodo) le scadenze di pagamento dei crediti
- ✓ (art.7, comma 1, primo periodo) modalità di pagamento
- ✓ (art.7, comma 1, primo periodo) eventuali garanzie
- ✓ (art.7, comma 1, primo periodo) modalità di eventuale liquidazione
- ✓ (art.7, comma 1, secondo periodo) attestazione OCC su incapienza dei beni oggetto di prelazione
- ✓ (art.7, comma 1, terzo periodo) solo dilazione dei pagamenti tributi UE (IVA e ritenute)
- ✓ (art.7, comma 1, terzo periodo) affidamento patrimonio ad un gestore
- ✓ (art.8, comma 2) sottoscrizione di terzi a garanzia
- ✓ (art.8, comma 4) moratoria sino a massimo 1 anno dall'omologa per i creditori privilegiati
- ✓ (art.9, comma 1) deposito ricorso presso agenzie fiscali, anche locali
- ✓ (art.9, comma 2) elenco creditori con indicazione dei crediti (e prelazioni)
- ✓ (art.9, comma 2) elenco beni

- ✓ (art.9, comma 2) elenco atti dispositivi degli ultimi 5 anni
- ✓ (art.9, comma 2) dichiarazione dei redditi ultimi 3 anni
- ✓ (art.9, comma 2) attestazione OCC circa la fattibilità del piano
- ✓ (art.9, comma 2) elenco spese correnti di sostentamento
- ✓ (art.9, comma 2) composizione del nucleo familiare
- ✓ (art.9, comma 2) certificato di stato di famiglia
- ✓ (art.9, comma 3) se imprenditore, deposito scritture contabili e dichiarazione che ne attesta conformità all'originale
- ✓ (art.9, comma 3-bis) (se consumatore) relazione particolareggiata OCC su:
 - a) Cause indebitamento
 - b) Diligenza spiegata nell'assumere obbligazioni
 - c) Esposizione delle ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni
 - d) Resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni
 - e) Atti impugnati dai creditori
 - f) Giudizio su completezza e attendibilità della documentazione
 - g) Giudizio sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.



Se la *checklist* è completa può essere fissata dal Giudice l'udienza ex art.10 (per l'accordo da sovraindebitamento) o ex art.12-bis (per il piano del consumatore).

CHECKLIST
domanda di liquidazione del patrimonio

La domanda di liquidazione del patrimonio deve esporre i seguenti elementi:

- ✓ (art.9, comma 2) elenco creditori con indicazione dei crediti e delle prelazioni
- ✓ (art.9, comma 2) elenco beni
- ✓ (art.9, comma 2) elenco atti dispositivi degli ultimi 5 anni
- ✓ (art.9, comma 2) dichiarazione dei redditi ultimi 3 anni
- ✓ (art.9, comma 2) attestazione OCC circa la fattibilità del piano
- ✓ (art.9, comma 2) elenco spese correnti di sostentamento
- ✓ (art.9, comma 2) composizione del nucleo familiare
- ✓ (art.9, comma 2) certificato stato di famiglia
- ✓ (art.9, comma 3) se imprenditore, deposito scritture contabili e dichiarazione che ne attesta conformità all'originale
- ✓ (art.14-ter, comma 3) inventario
- ✓ (art.14-ter, comma 3) relazione particolareggiata OCC su:
 - a) Cause indebitamento
 - b) Diligenza spiegata nell'assumere obbligazioni
 - c) Esposizione delle ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni
 - d) Resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni
 - e) Atti impugnati dai creditori
 - f) Giudizio su completezza e attendibilità della documentazione
- ✓ (art.14-ter, comma 5) è inammissibile se la documentazione non consente di

ALLA BANCA D'ITALIA
FILIALE di

**RICHIESTA DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA CENTRALE DI ALLARME
INTERBANCARIA**

DATI NOMINATIVI

__l__ sottoscritt_ _____¹
nat_ il _____ a _____
provincia (o stato estero) _____ sigla _____
residente a _____
provincia (o stato estero) _____ sigla _____
via _____
codice fiscale _____

Recapito telefonico per eventuali comunicazioni: _____

chiede

di conoscere i dati presenti a suo nome nell'Archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento, istituito ai sensi dell'art. 10-b/s della L. 386/90.

ovvero,

in qualità di ² _____ di conoscere i dati presenti a nome del
seguente soggetto:

PERSONA FISICA

Nome _____ Cognome _____
Luogo di nascita _____
provincia (o stato estero) _____ sigla _____
Data di nascita ___/___/____ Codice fiscale _____
Sesso _____

PERSONA GIURIDICA / ENTE NON AVENTE PERSONALITA' GIURIDICA

Denominazione o ragione sociale _____
Sede Legale in _____
via/piazza _____ CAP _____
Codice Fiscale _____

¹ Nome e cognome.

² Delegato, rappresentante legale, tutore, erede o altra qualifica che legittimi all'accesso ai dati ai sensi della vigente normativa.

con riferimento ai seguenti segmenti³:

archivio assegni (CAPRI)

archivio carte (CARTER)

archivio sanzioni amministrative (ASA)

archivio sanzioni penali (ASP)

A tal fine dichiara:

a) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

b) di aver preso visione e ricevuto copia dell'informativa di cui all'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) relativa ai dati forniti nella presente istanza di accesso.

(luogo e data)

(firma)

Chiede di ricevere le suddette informazioni a mezzo:

- posta, al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____

Comune _____

Provincia _____ CAP _____

- PEC, al seguente indirizzo:

(luogo e data)

(firma)

Allega:

fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.⁴

delega per il ritiro dei dati.

³ Barrare le caselle che interessano. La richiesta può riguardare anche tutti i segmenti.

⁴ Solo per le richieste inviate a mezzo posta, fax, Pec e per le richieste consegnate di persona presso una delle Filiali della Banca d'Italia laddove la sottoscrizione dell'istanza non avvenga alla presenza dell'addetto.

CARTA INTESTATA

Spett.le CTC

Consorzio per la Tutela
del Credito

Via Tunisa, n. 50

20124 MILANO

Accesso ai dati presenti nel sistema di informazioni creditizie – Consorzio per la Tutela del Credito (art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3, art. 7 d. lgs. 196/2003 e art. 8 Codice Deontologico SIC).

Il sottoscritto Dott. _____, codice fiscale _____, nato a _____ il _____, iscritto all'Albo dei Dottori e degli Esperti Contabili di Firenze al numero _____, con studio in _____
- Via _____, tel. _____, PEC _____

Premesso

- che è stato nominato ex art. 15 – comma 9 – legge 27 gennaio 2012 n. 3 professionista designato della procedura di Composizione Crisi da Sovraindebitamento a carico di _____ con provvedimento in data _____;
- che, in data _____, è stato autorizzato dal Giudice Delegato Dott. _____ ad accedere ai dati ex art. 15, comma 10, della legge 27 gennaio 2012 n. 13

Chiede

di conoscere i dati presenti nell'archivio della Centrale dei rischi finanziari a nome di _____, codice fiscale _____, nato a _____ il _____.

Chiede, altresì, che la risposta venga, a vostra scelta:

- trasmessa a mezzo fax al seguente n° _____;
- recapitata tramite posta al seguente indirizzo:
- inviata all'indirizzo PEC sopra indicato.

Distinti saluti

Firenze,

IL PROFESSIONISTA DESIGNATO

(Dott. _____)

CARTA INTESTATA

Allegati:

- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente Dott. ;
- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del Sig.
- Copia autentica autorizzazione del Giudice Delegato Dott. all'accesso ai dati ex art. 15, comma 10, Legge 27 gennaio 2012 n. 3.

Spett. le Banca d'Italia
Filiale¹ di

Richiesta di accesso ai dati
registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia²
(**persone fisiche**)

(art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche)

Dati del soggetto richiedente:

Nome Cognome
Codice fiscale Data di nascita
Luogo di nascita Provincia Stato
Comune di residenza Provincia Stato
Via.....N. CAP.....

Oggetto della richiesta:

dati registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia a nome del
soggetto richiedente

dati registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia a nome di³:

Nome Cognome
Codice fiscale Data di nascita
Luogo di nascita Provincia Stato
Comune di residenza Provincia Stato
Via.....N. CAP.....

Periodo di interesse:

ultimi dodici mesi⁴:

mesi anteriori agli ultimi 12 (da dicembre 1995): da a⁵

¹ Qualora la richiesta sia inviata tramite posta, fax o posta elettronica certificata (P.E.C.), gli indirizzi della Filiale destinataria sono reperibili sul sito internet della Banca d'Italia, www.bancaditalia.it > Servizi al pubblico > Servizi resi dalle Filiali > Elenco Filiali per Regione.

² Il presente modulo deve essere completo in tutte le sue parti, compresa la dichiarazione sostitutiva che costituisce parte integrante della presente richiesta di accesso.

³ Ad es. il tutore può chiedere i dati dell'interdetto, il curatore quelli dell'inabilitato, l'erede quelli del defunto.

⁴ Si fa riferimento alle ultime dodici date contabili disponibili.

⁵ Cio' l'istanza riguarda anche scadenze antecedenti dicembre 1995, i dati sono forniti con tempistiche piuttosto lunghe, trattandosi di informazioni risalenti nel tempo o strutturate in modo diverso dalle attuali, per le quali è necessaria una lavorazione alquanto complessa e onerosa. Tali richieste sono evase solo se motivate dal richiedente.

•Accesso banche dati : Banca d' Italia.

BANCHE DATI

Istruzioni per l'accesso da parte dell'OCC

BANCHE DATI – BANCA D'ITALIA:

CAI (Centrale allarme interbancaria):

Al modulo di richiesta previsto vanno allegati:

fotocopia fonte-retro della carta d'identità e del codice fiscale del sovraindebitato;

fotocopia fonte-retro della carta d'identità e del codice fiscale del professionista incaricato;

nomina del professionista;

accettazione incarico;

copia autentica provvedimento giudice delegato.

E' possibile inviare la richiesta:

- via fax: 055/2493346;
- via pec firenze@pec.bancaditalia.it

E' possibile anche consegnare la documentazione a mano presso gli uffici della Banca d'Italia di Firenze (Via dell'Oriuolo n° 37/39). In questo caso, però, non vi è la data certa della consegna.

Tempo di risposta previsto: 7 giorni.

II CRIF

è il gestore del principale Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) in Italia; si tratta di un sistema che raccoglie informazioni su finanziamenti erogati o semplicemente richiesti, trasmessi direttamente da banche e società finanziarie. Il riscontro può integrare e chiarire quanto già dichiarato dalle precedenti Banche Dati

CENTRALE RISCHI:

Al modulo di richiesta previsto vanno allegati:

fotocopia carta d'identità e codice fiscale del professionista incaricato;
fotocopia fronte-retro della carta d'identità e del codice fiscale del sovraindebitato;
accettazione incarico;
copia autentica provvedimento Giudice Delegato.

In questo caso è possibile inviare tutta la documentazione scannerizzata alla seguente PEC: firenze@pec.bancaditalia.it.

Anche in questo caso è possibile la consegna a mano presso gli uffici della Banca d'Italia a Firenze, rimane sempre il problema della data certa.

Tempi di risposta previsti: 7 giorni (se la centrale rischi deve inviare la documentazione via PEC) o 10 giorni (negli altri casi). Se non rispondono entro questi termini, chiamare il seguente numero: 050/914111

CRIF spa (Centrale rischi finanziari):

La richiesta di accesso ai dati presenti nella centrale rischi finanziari deve essere effettuata su carta intestata. A tale richiesta devono essere allegati:

fotocopia fronte-retro della carta d'identità e del codice fiscale del sovraindebitato;

fotocopia fronte-retro della carta d'identità e del codice fiscale del professionista incaricato;

copia autentica autorizzazione Giudice Delegato all'accesso alle banche dati.

E' possibile inviare la richiesta:

- via fax al numero 051/6458940 (attivo dalle 8,30 alle 19,00);
- per raccomandata al seguente indirizzo: Crif spa Ufficio relazioni con il pubblico, Via Zanardi 41 – Bologna

CARTA INTESTATA

Spett.le CRIF S.p.a. (centrale rischi finanziari)

Ufficio relazioni con il pubblico

Via Zanardi, 41

40131 BOLOGNA

Accesso ai dati registrati nell'archivio della Centrale dei rischi Finanziari (art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3).

Il sottoscritto Dott. _____, codice fiscale _____, nato a _____ il _____, iscritto all'Albo dei Dottori e degli Esperti Contabili di Firenze al numero _____, con studio in _____ - Via _____, tel. _____, PEC _____

Premesso

che è stato nominato ex art. 15 – comma 9 – legge 27 gennaio 2012 n. 3 professionista designato della procedura di Composizione Crisi da Sovraindebitamento a carico di _____ con provvedimento in data _____ ;

che, in data _____, è stato autorizzato dal Giudice Delegato Dott. _____ ad accedere ai dati ex art. 15, comma 10, della legge 27 gennaio 2012 n. 13

Chiede

di conoscere i dati presenti nell'archivio della Centrale dei rischi finanziari a nome di _____, codice fiscale _____, nato a _____ il _____.

A tal fine dichiara di richiedere le rilevazioni degli ultimi 12 mesi e che desidera ricevere i dati richiesti su carta al seguente indirizzo: _____ oppure via PEC all'indirizzo sopra indicato.

Firenze,

IL PROFESSIONISTA DESIGNATO

(Dott. _____)

Allegati:

- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente Dott. _____ ;
- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del Sig. _____
- Copia autentica autorizzazione del Giudice Delegato Dott. _____ all'accesso ai dati ex art. 15, comma 10, Legge 27 gennaio 2012 n. 3.

Oltre alle precedenti Banche dati l'O.C.C. può effettuare, o far effettuare direttamente dall'istante ed acquisire, le seguenti ulteriori verifiche:

1) P.R.A.



Tramite Agenzia di Pratiche Auto può effettuare una verifica nominativa sull'istante in modo da verificare l'esistenza o meno di automezzi di proprietà

ACI
STABILIMENTO REGIONALE DI TORINO
Automobile Club d'Italia
PRA
PUBBLICAZIONE REGIONALE AUTOMOBILISTICA

VISURA NOMINATIVA
CORRISPONDENTE

Targa inviate: 14

Targa	Serie	PRA	Giudizio
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	BS	S
	A	BS	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	TO	S

Elenco certificazioni n. 46 del 30/04/2013

Importo Elenco: 8,00 €
Importo Iscrizione: 84,00 €

2) Visura personale in C.C.I.A.A.

Tramite la Camera di Commercio, e il Codice Fiscale dell'istante, è possibile richiedere una verifica storica delle posizioni imprenditoriali e societarie facenti capo al proponente (es. partecipazioni in società, qualifiche di socio/amministratore/liquidatore in società attive o cessate ...)

1 Imprese in cui la persona è titolare di cariche e qualifiche		
Denominazione	Carica	
C.F.	socio unico liquidatore	

Attività
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Sede legale:
Posta elettronica certificata:
Codice Fiscale:
Numero REA:
Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 08/05/2011
Classificazione ATECORI 2007:
Attività: 71.12.1 - Attività degli studi di ingegneria

Cariche
socio unico
dal 25/10/2011
liquidatore
Nominato con atto del 17/07/2013

Cariche cessate
DESTITUZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:
AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 24/10/2011 DATA DIMISSIONI 25/11/2011,
DEBITA: FINO ALLA REVOC.
Data iscrizione nel Registro Imprese: 01/08/2013
Numero protocollo:
Data protocollo: 30/07/2013

2 Informazioni storiche: cariche iscritte nel Registro Imprese e non più ricoperte		
Denominazione	Stato impresa	Carica
C.F.	cancelata	titolare firmatario
C.F.		

IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:
Posta elettronica certificata:
Codice Fiscale:
Numero REA:

• **Comuni** ➡ per verificare la debenza di tributi comunali presenti e passati occorre effettuare una richiesta a mezzo PEC:

- al comune di residenza dell'istante
- ad eventuali comuni in cui lo stesso abbia trasferito la propria residenza in precedenza
- a tutti i comuni su cui insistono beni immobili di sua proprietà

• **Tribunale di Torino - Esecuzioni Mobiliari** ➡ per la verifica dell'inesistenza di eventuali procedure esecutive mobiliari pendenti a carico dell'istante

• **Tribunale di Torino - Esecuzioni Immobiliari** ➡ per la verifica dell'inesistenza di eventuali procedure esecutive immobiliari pendenti a carico dell'istante

•Richiesta al CRIF

Spett.le CRIF S.p.a. (centrale rischi finanziari)
Ufficio relazioni con il pubblico
Via Zanardi, 41
40131 BOLOGNA

Accesso ai dati registrati nell'archivio della Centrale dei rischi Finanziari (art. 15 comma 10 L. 27 gennaio 2012, n.3).

Il sottoscritto Dott. , codice fiscale , nato a il , iscritto all'Albo dei Dottori e degli Esperti Contabili di Firenze al numero , con studio in - Via , tel. , PEC
Premesso

che è stato nominato ex art. 15 – comma 9 – legge 27 gennaio 2012 n. 3 professionista designato della procedura di Composizione Crisi da Sovraindebitamento a carico di con provvedimento in data ;

che, in data , è stato autorizzato dal Giudice Delegato Dott. ad accedere ai dati ex art. 15, comma 10, della legge 27 gennaio 2012 n. 13

Chiede

di conoscere i dati presenti nell'archivio della Centrale dei rischi finanziari a nome di , codice fiscale , nato a il .

A tal fine dichiara di richiedere le rilevazioni degli ultimi 12 mesi e che desidera ricevere i dati richiesti su carta al seguente indirizzo: oppure via PEC all'indirizzo sopra indicato.

Firenze,

IL PROFESSONISTA DESIGNATO

(Dott.)

Allegati:

- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente Dott. ;
- Copia fronte retro della carta d'identità e del codice fiscale del Sig.

•Istanza certificazione del mancato ricorso alle procedure nei 5 anni precedenti

Tribunale di
Cancelleria Volontaria Giurisdizione

o o o o o

Il Sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in _____, prov.____, via _____, n. _____,

PREMESSO

che il mancato ricorso del debitore istante nel quinquennio precedente alle procedure di cui al Capo I della Legge 3/2012 costituisce presupposto soggettivo essenziale ai fini dell'ammissibilità del ricorso ex. Art 15 L.3/2012 per la nomina del Gestore della Crisi da Sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 7 co.2 L.3/2012;
Rivolge rispettosa

ISTANZA

alla S.V. III.ma affinché disponga il rilascio, da parte degli Uffici di Codesta spett.le Cancelleria, di una certificazione attestante:

- il ricorso negli ultimi cinque anni da parte del sottoscritto debitore Sig. _____, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n.3/2012;
- il non aver subito, per cause imputabili al sottoscritto, uno dei provvedimenti di cui agli artt.14 e 14-bis della Legge n.3/2012.

Con osservanza.

_____, li _____

FIRMA

•Certificazione atti di disposizione



ATTI DI DISPOSIZIONE

Il sottoscritto.....

Nato a il

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di aver compiuto i seguenti atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni:

1)

2)

3)

di NON AVER compiuto atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni

DATA _____

FIRMA _____

**TRIBUNALE CIVILE DI LECCE
SEZ. VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

**PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE
PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
AL SENSI DELL'ART. 7, I COMMA, L. 3/2012**

1-PREMESSE

La sottoscritta, Vergori Elisabetta (C.F. VRGLBT67L53A425E), nata a Arnesano (Le) il 13.07.1967 ed ivi residente alla via XXV Luglio, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27/01/2012 n. 3 così come modificata dal decreto legge n. 179 del 18/10/2012 e non ricorrendo cause ostative, in data 15 luglio 2014 ha depositato, a mezzo dell'avv. Francesco D'Agata, istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.

Con provvedimento del 3/09/2014 il Presidente della Sezione Commerciale del Tribunale di Lecce, ha nominato quale professionista incaricata, ex art. 15 – comma 9 - legge 27 gennaio 2012 n. 3, per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento, la Dr.ssa Ivana Solidoro (*all. 1*).

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, la sottoscritta ha predisposto la presente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C.

Di seguito, è illustrato il Piano elaborato con il supporto e la consulenza della Dr.ssa Ivana Solidoro.

2- REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Innanzitutto si fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè la ricorrente:

- a) si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia il ricorrente si trova *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- b) non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività di impresa;
- c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- d) non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

3- CAUSE DI INDEBITAMENTO

La ricorrente, Vergori Elisabetta, nel luglio 2012 a seguito del recesso unilaterale della Società Golden Lady Company Spa, per la quale gestiva, in qualità di associata in partecipazione, un punto vendita, si è ritrovata senza lavoro e, risultando lavoratrice autonoma, senza possibilità di richiedere l'indennità di disoccupazione. A maggio del 2013 è stata assunta a tempo indeterminato dalla Società multinazionale

•Compensi

- Nell'OCC di Firenze e Roma, salvo cambiamenti dell'ultima ora, dovrebbe essere prevista una quota dell'80% a favore del Gestore e la restante quota pari al 20% sarà trattenuta dall'OCC per coprire i costi di amministrazione e di struttura.
- A Milano le quote sono 60%/40%.
- A Roma verranno modificate in 70%/30%.

•Aliquote per il calcolo dei compensi

[Decreto 25.1.2012 n. 30](#)

[Art. 1 - comma 1 - Percentuali sull'attivo realizzato o stimato](#)

	Da €.	A €.	Differenza	%Min.	%Max	Importo min.	Importo max
Fino a €.		16.227,08	0,00	12,00%	14,00%	0,00	0,00
Da €.	16.227,08	a €.	24.234,62	0,00	10,00%	12,00%	0,00
Da €.	24.234,62	a €.	40.567,68	0,00	8,50%	9,50%	0,00
Da €.	40.567,68	a €.	81.135,38	0,00	7,00%	8,00%	0,00
Da €.	81.135,38	a €.	405.676,89	-81.135,38	5,50%	6,50%	-4.462,45
Da €.	405.676,89	a €.	811.353,79	0,00	4,00%	5,00%	0,00
Da €.	811.353,79	a €.	2.434.061,37	0,00	0,90%	1,80%	0,00
Da €.	2.434.061,37	a €.	0,00	0,00	0,45%	0,90%	0,00
			-81.135,38			-4.462,45	-5.273,80

[Decreto 25.1.2012 n. 30](#)

[Art. 1 - comma 2 - Percentuali sul passivo ammesso](#)

Art. 2	Da €.	A €.	Differenza	%Min.	%Max	Importo min.	Importo max
Fino a €.		81.131,38	81.131	0,19%	0,94%	154,15	762,63
Oltre €.	81.131,38	a €.	0,00	-81.131	0,06%	0,46%	-48,68
						105,47	389,43

Totale compenso liquidabile

-4.356,98

-4.884,37

	Compenso calcolato	Riduzione massima prevista (40,00%)	TOTALE
COMPENSO MINIMO su attivo		0,00	0,00
COMPENSO MINIMO su passivo		0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

CONSUMATORE o DEBITORE NON FALLIBILE	TEZZO CAIO ,	
ORGANISMO di COMPOSIZIONE della CRISI	OCC IN OCF	
IMPORTO dell'ATTIVO	450.000,00	
IMPORTO del PASSIVO	1.000.000,00	
IMPORTO ATTRIBUITO ai CREDITORI	250.000,00	
IMPORTO del PASSIVO SUPERIORE a 1.000.000	NO	25.000,00
IMPORTO ATTRIBUITO ai CREDITI SUPERIORE a 25.000	NO	

ATTIVO					
scopione		aliquota minima	aliquota massima	MINIMO	MASSIMO
da	a				
	16.227,05	12,00%	14,00%	1.947,25	2.271,75
16.227,05	24.340,52	10,00%	12,00%	511,33	973,52
24.340,52	40.557,55	5,50%	9,50%	1.379,30	1.541,57
40.557,55	51.131,39	7,00%	8,00%	2.829,74	3.245,42
51.131,39	405.875,55	5,50%	5,50%	17.549,75	21.059,20
405.875,55	511.333,90	4,00%	5,00%	1.772,52	2.216,15
511.333,90	2.434.051,37	0,90%	1,50%		
2.434.051,37	5.999.999.999,00	0,45%	0,90%		
TOTALI ATTIVO				26.505,54	31.343,75

PASSIVO					
scopione		aliquota minima	aliquota massima	MINIMO	MASSIMO
da	a				
	51.131,39	0,15%	0,24%	154,13	752,53
51.131,39	5.999.999.999,00	0,05%	0,45%	551,32	4.225,50
TOTALI PASSIVO				705,47	4.989,43

		MINIMO	MASSIMO
TOTALI AL LORDO DELLA RIDUZIONE		27.305,51	36.333,19
RIDUZIONE ex art. 18 e. 4 (dal 15 al 40%)		40,00	-14.533,25
TOTALI AL NETTO DELLA RIDUZIONE		16.353,49	21.799,91

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		19.091,70
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C. dal 10 al 15%	15,00	2.863,76
TOTALE COMPENSO		21.955,46

COMPENSO DOVUTO all'O.C.C. dal CONSUMATORE o DEBITORE NON FALLIBILE		
COMPENSO		21.955,46
IPEROSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	4.820,20
TOTALE FATTURA		16.782,55

COMPENSO DOVUTO al GESTORE dell'O.C.C.		
PERCENTUALE CONCORDATA CON O.C.C.		50,00%
COMPENSO		17.354,37
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZA GESTORE	4,00%	702,57
IPEROSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	4.016,73
RIEMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO APPLICAZIONE S.V.A.		10,00
TOTALE		22.395,67
RETENUTA DIACCONTI	20,00%	-3.512,67
NETTO A PAGARE		18.782,99

Foglio di calcolo per la determinazione del compenso spettante all'OCC con la ripartizione dello stesso tra il gestore della crisi e l'OCC (*)

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)

CONSUMATORE o DEBITORE NON FALLIBILE		TIZIO CAIO ,			
ORGANISMO di COMPOSIZIONE della CRISI		OCC			
IMPORTO dell'ATTIVO		3.000.000,00			
IMPORTO del PASSIVO		260.000,00			
IMPORTO ATTRIBUITO ai CREDITORI		150.000,00			
COMPENSO MASSIMO					
IMPORTO del PASSIVO SUPERIORE a 1.000.000		NO	15.000,00		
IMPORTO PAGATO ai CREDITO INFERIORE a 20.000		NO			
ATTIVO					
<i>scaglione</i>		<i>aliquota minima</i>	<i>aliquota massima</i>	<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>
<i>da</i>	<i>a</i>				
-	16.227,08	12,00%	14,00%	1.947,25	2.271,79
16.227,09	24.340,62	10,00%	12,00%	811,35	973,62
24.340,63	40.567,68	8,50%	9,50%	1.379,30	1.541,57
40.567,69	81.135,38	7,00%	8,00%	2.839,74	3.245,42
81.135,39	405.676,89	5,50%	6,50%	17.849,78	21.095,20
405.676,90	811.353,79	4,00%	5,00%	16.227,08	20.283,84
811.353,80	2.434.061,37	0,90%	1,80%	14.604,37	29.208,74
2.434.061,38	9.999.999.999,00	0,45%	0,90%	2.546,72	5.093,45
TOTALI ATTIVO				58.205,59	83.713,63
PASSIVO					
<i>scaglione</i>		<i>aliquota minima</i>	<i>aliquota massima</i>	<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>
<i>da</i>	<i>a</i>				
-	81.131,38	0,19%	0,94%	154,15	762,63
81.131,39	9.999.999.999,00	0,06%	0,46%	107,32	822,80
TOTALI PASSIVO				261,47	1.585,43
				<i>MINIMO</i>	<i>MASSIMO</i>
TOTALI AL LORDO DELLA RIDUZIONE				58.467,06	85.299,06
RIDUZIONE ex-art. 16 c. 4 (dal 15 al 40%)				40,00	- 34.119,62
TOTALI AL NETTO DELLA RIDUZIONE				35.080,24	51.179,44
COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.				18.000,00	
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C. dal 10 al 15%				15,00	2.700,00
TOTALE COMPENSO				20.700,00	

ATTENZIONE : IL COMPENSO MASSIMO NON PUO' ESSERE SUPERIORE A

15.000,00

(*) elaborato da LUIGI LUCCHETTI e OSCAR ENRICO PASQUINI - Commercialisti in Roma

Il foglio di calcolo sarà disponibile, su concessione degli autori, sul sito della Fondazione ADR Commercialisti

Art.16 comma 5) DM 202/2014

Modifiche Regolamento OCC (All. 1):

- Gestori i solo iscritti all'ODCEC di Roma
- non possono essere nominati Gestori: Referente, consiglieri dell'Ordine, componenti il Collegio dei Revisori e componenti il Consiglio di Disciplina
- il Gestore deve concludere il Procedimento entro 90 giorni
- il Gestore deve autocertificare l'assenza di legami personali, familiari, commerciali, professionali con debitore e consulenti/legali delle parti e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro autonomo o subordinato a favore del debitore ovvero aver partecipato agli organi di amministrazione o controllo
- il Gestore non deve avere nessun interesse diretto o indiretto circa l'esito della Procedura
- il Gestore ha espresso divieto di percepire compensi dalle parti
- il Debitore, che dovrà corrispondere un primo acconto sul compenso del 20%, più un acconto delle spese presunte (€ 300) ha l'obbligo di allegazione di copia del bonifico eseguito alla domanda al momento del deposito; ulteriore acconto del 60% dovrà essere versato entro 6 mesi dal deposito della proposta in Tribunale ed il residuo saldo del 20% dovrà essere corrisposto entro 6 mesi dall'omologa o meno dell'accordo o del piano del consumatore
- i compensi saranno ripartiti per il 70% al Gestore e per il 30% all'OCC, di volta in volta che avverranno gli incassi. L'OCC deciderà se procedere o meno al recupero coattivo delle restanti somme; se non incassa l'OCC non incassa il Gestore
- il Gestore ha l'obbligo di rispondere tempestivamente alle comunicazioni e alle richieste inviate dal Referente, dall'OCC o dall'Ordine

Aggiornamento requisiti Gestori che dovranno:

- essere in regola con le ore minime previste per la Formazione Professionale Continua
- essere in regola con il pagamento della quota annuale dovuta all'Ordine
- essere in regola con il pagamento dei contributi dovuti alla Cassa di Previdenza
- avere una polizza r.c. professionale specifica quale Gestore della crisi
- essere in possesso di un indirizzo Pec valido
- non aver subito provvedimenti disciplinari negli ultimi 5 anni
- autocertificare entro il 31 dicembre 2017, e poi annualmente il possesso di tali requisiti (All. 2)

Rapporti OCC e Gestori:

- il Presidente del Tribunale di Roma ed il Presidente della Sezione Fallimentare entro fine anno comunicheranno ufficialmente l'impossibilità per i debitori di rivolgersi al Tribunale, girando di fatto tutte le future procedure all'OCC dei Commercialisti e degli Avvocati
- per tutte le procedure verranno nominati 2 Gestori, uno anziano e uno giovane sulla base della data di iscrizione all'Ordine e di inserimento nell'elenco dei Gestori
- i Gestori dovranno inviare entro il 31 dicembre 2017 una sintetica relazione dei procedimenti a loro affidati (All. 3)
- le spese della procedura dovranno essere anticipate dal Gestore
- obbligo della fatturazione elettronica per il pagamento dei compensi ai Gestori
- l'OCC attiverà entro gennaio una mailing list con tutti i Gestori per consentire confronti e condivisione sulle varie problematiche delle procedure
- è in corso una valutazione tecnica ed economica sull'eventuale informatizzazione dell'OCC e dei Gestori con le piattaforme Fallco o Procedure.it
- vademecum
- corso di aggiornamento biennale di 40 ore per i Gestori già iscritti nel nostro Elenco, allo scadere dei 3 anni successivi all'entrata in vigore del D.M. 202/2014 - 28.01.2015 (art. 19 e art. 4, comma 5, lettera d)
- obbligo comunicazione agli Enti creditori, ex art. 9 n. 1 Legge 3/2012, entro 3 giorni dall'avvenuto deposito del Ricorso in Tribunale, da parte del legale del debitore

Rapporto OCC, Gestori e Debitore

ai debitori verranno consegnate le scheda di gradimento sull'attività dell'OCC e dei Gestori (All. 4)